



Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti
di Crotone

Via G. da Fiore – 88900 Crotone

Tel. 0962 1922201

email: krmm047007@istruzione.it pec: krmm047007@pec.istruzione.it

sito web: www.cpiakr.edu.it

C.M. KRMM047007 - C.F. 91052780797

Protocollo di Inclusione

per gli alunni iscritti al CPIA di

CROTONE



Strumento d'inclusione scolastica

Anno scolastico 2021-22



*Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti
di Crotone*

Via G. da Fiore – 88900 Crotone

Tel. 0962 1922201

email: krrmm047007@istruzione.it pec: krrmm047007@pec.istruzione.it

sito web: www.cpiakr.edu.it

C.M. KRMM047007 - C.F. 91052780797

INDICE:

- Premessa
- Cos'è e cosa contiene il Protocollo di inclusione
- Finalità
- Normativa di riferimento
- I BES
- Fasi di attuazione del Protocollo di Accoglienza
- Azioni per l'inclusione
- PARTE PRIMA: ACCOGLIENZA ED INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ
- PARTE SECONDA: ACCOGLIENZA ED INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO
- PARTE TERZA: ACCOGLIENZA ED INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI

- Il PEI
- Il PDP
- Buone prassi per la stesura e compilazione del Piano Didattico Personalizzato
- Osservazione sistematica



***Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti
di Crotone***

Via G. da Fiore – 88900 Crotone

Tel. 0962 1922201

email: krm047007@istruzione.it pec: krm047007@pec.istruzione.it

sito web: www.cpiakr.edu.it

C.M. KRMM047007 - C.F. 91052780797

- Strategie didattiche
- Strumenti compensativi e misure dispensative
- Verifiche e Valutazione



***Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti
di Crotone***

Via G. da Fiore – 88900 Crotone

Tel. 0962 1922201

email: krm047007@istruzione.it pec: krm047007@pec.istruzione.it

sito web: www.cpiakr.edu.it

C.M. KRMM047007 - C.F. 91052780797

PREMESSA

Attraverso questo documento, il CPIA di CROTONE vuole descrivere l'accoglienza, l'inclusione e il percorso didattico degli alunni e delle alunne che presentano Bisogni Educativi Speciali, con l'intento di individuare regole e indicazioni comuni, univoche per promuovere pratiche condivise da tutto il personale all'interno dell'Istituto.

Il Protocollo definisce nei particolari tutte le varie fasi della presa in carico degli alunni e delle alunne che presentano Bisogni Educativi Speciali.

Accogliere gli alunni con Bisogni Educativi Speciali significa creare le condizioni affinché essi siano parte integrante del contesto scolastico e significa assicurare a tutti il diritto allo studio e al successo scolastico.

In tale prospettiva, è necessario, da parte della Scuola, non solo un impegno forte di conoscenza e di valorizzazione della realtà personale, umana, sociale e familiare degli alunni con Bisogni Educativi Speciali ma anche la realizzazione di un'organizzazione educativa e didattica personalizzata: negli obiettivi, nei percorsi formativi, nelle strategie didattiche.

Per realizzare un contesto educativo che sia davvero inclusivo, è necessario che la scuola conosca e riconosca le reali capacità cognitive del singolo alunno, i suoi punti di forza, le sue potenzialità e su essi progetti concreti percorsi di lavoro: il Piano Educativo Individualizzato – "Progetto di vita" per gli alunni con disabilità



***Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti
di Crotone***

Via G. da Fiore – 88900 Crotone

Tel. 0962 1922201

email: krrmm047007@istruzione.it pec: krrmm047007@pec.istruzione.it

sito web: www.cpiakr.edu.it

C.M. KRMM047007 - C.F. 91052780797

– e il Piano Didattico Personalizzato per gli alunni con DSA e altri BES.

Quando questo risulta difficoltoso può causare anche ricadute sugli aspetti emotivi, sull'autostima, sulle relazioni con i pari.

La recente normativa ha voluto esplicitamente chiarire la terminologia che fa riferimento alla complessa "area dello svantaggio scolastico".

L'area dello svantaggio scolastico è molto più ampia di quella riferibile esplicitamente alla presenza di deficit. In ogni classe ci sono alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse. Nel variegato panorama delle nostre scuole la complessità delle classi diviene sempre più evidente.

Quest'area dello svantaggio scolastico, che comprende problematiche diverse, viene indicata come area dei Bisogni Educativi Speciali (in altri paesi europei: Special Educational Needs). Vi sono comprese tre grandi sotto-categorie: quella della disabilità; quella dei disturbi evolutivi specifici e quella dello svantaggio socio-economico, linguistico, culturale. Per "disturbi evolutivi specifici" intendiamo, oltre i disturbi specifici dell'apprendimento, anche i deficit del linguaggio, delle abilità non verbali, della coordinazione motoria, ricomprendendo – per la comune origine nell'età evolutiva – anche quelli dell'attenzione e dell'iperattività, mentre il funzionamento intellettivo limite può



***Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti
di Crotone***

Via G. da Fiore – 88900 Crotone

Tel. 0962 1922201

email: krm047007@istruzione.it pec: krm047007@pec.istruzione.it

sito web: www.cpiakr.edu.it

C.M. KRMM047007 - C.F. 91052780797

essere considerato un caso di confine fra la disabilità e il disturbo specifico. Per molti di questi profili i relativi codici nosografici sono ricompresi nelle stesse categorie dei principali Manuali Diagnostici e, in particolare, del manuale diagnostico ICD-10, che include la classificazione internazionale delle malattie e dei problemi correlati, stilata dall'Organizzazione mondiale della sanità (OMS) e utilizzata dai Servizi Socio-sanitari pubblici italiani. Tutte queste differenti problematiche, ricomprese nei disturbi evolutivi specifici, non vengono o possono non venir certificate ai sensi della legge 104/92, non dando conseguentemente diritto alle provvidenze ed alle misure previste dalla stessa legge quadro, e tra queste, all'insegnante per il sostegno. La legge 170/2010, a tal punto, rappresenta un punto di svolta poiché apre un diverso canale di cura educativa, concretizzando i principi di personalizzazione dei percorsi di studio enunciati nella legge 53/2003, nella prospettiva della "presa in carico" dell'alunno con BES da parte di ciascun docente curricolare e di tutto il team di docenti coinvolto, non solo dall'insegnante per il sostegno.»

(Direttiva MIUR 27 dicembre 2012, Strumenti d'intervento per alunni con Bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica).

Destinatari: Docenti, Alunni, Genitori, Dirigente Scolastico, Personale A.T.A.



Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti
di Crotone

Via G. da Fiore – 88900 Crotone

Tel. 0962 1922201

email: krm047007@istruzione.it pec: krm047007@pec.istruzione.it

sito web: www.cpiakr.edu.it

C.M. KRMM047007 - C.F. 91052780797

Che cos'è il Protocollo di inclusione

Il protocollo è lo strumento d'inclusione all'interno di ogni istituzione scolastica: permette di definire in modo chiaro e sistematico tutte le azioni intraprese dalla scuola, le funzioni e i ruoli di ogni agente, dal Dirigente Scolastico alla famiglia, dagli uffici di segreteria a ogni singolo docente, al Referente BES di Istituto.

Il protocollo di accoglienza per gli alunni e le alunne con bisogni educativi specifici è uno strumento che permetto lo sviluppo e il consolidamento delle competenze gestionali e organizzative di ogni Istituto Scolastico, divenendo indicatore di buone pratiche messe in atto dalla medesima scuola.

Il Protocollo traccia le diverse fasi dell'accoglienza ed è un documento annesso al Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) del CPIA di Crotone, che contiene principi, criteri ed indicazioni riguardanti le procedure e le pratiche per un inserimento ottimale degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Il Protocollo di Accoglienza delinea quindi prassi condivise di carattere:

- **amministrativo e burocratico** (acquisizione della documentazione necessaria e verifica della completezza del fascicolo personale degli alunni);
- **comunicativo e relazionale** (prima conoscenza dell'alunno e accoglienza all'interno della nuova scuola);
- **educativo-didattico** (assegnazione alla classe, accoglienza, coinvolgimento



Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti
di Crotone

Via G. da Fiore – 88900 Crotone

Tel. 0962 1922201

email: krm047007@istruzione.it pec: krm047007@pec.istruzione.it

sito web: www.cpiakr.edu.it

C.M. KRMM047007 - C.F. 91052780797

dell'equipe pedagogica e didattica);

- **sociale** (rapporti e collaborazione della scuola con la famiglia e il territorio).
L'adozione del Protocollo di Accoglienza da parte dell'Istituzione Scolastica consente di attuare in modo operativo le indicazioni normative per gli alunni con disabilità contenute nella Legge Quadro n.104/92 e successivi decreti



***Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti
di Crotone***

Via G. da Fiore – 88900 Crotone

Tel. 0962 1922201

email: krm047007@istruzione.it pec: krm047007@pec.istruzione.it

sito web: www.cpiakr.edu.it

C.M. KRMM047007 - C.F. 91052780797

applicativi, e nella Legge 170/2010 relativa agli alunni con DSA, senza dimenticare gli alunni con altri Disturbi evolutivi specifici e che vivono situazioni temporanee di svantaggio.

Che cosa contiene

Il protocollo di inclusione del CPIA di CROTONE include:

- l'iter normativo che ha guidato l'Istituto nella compilazione del documento;
- la descrizione dei BES;
- le varie fasi di modalità di accoglienza degli alunni: iscrizione, acquisizione della certificazione diagnostica/diagnosi, determinazione della classe;
- I modelli del PEI, PDP, PGP;
- Le griglie di osservazione sistematica;
- Descrizione dei ruoli e dei compiti degli attori coinvolti;
- Indicazioni per le lingue straniere;
- Indicazioni operative per l'espletamento delle prove degli esami di stato conclusivi del primo ciclo di istruzione.



***Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti
di Crotone***

Via G. da Fiore – 88900 Crotone

Tel. 0962 1922201

email: krm047007@istruzione.it pec: krm047007@pec.istruzione.it

sito web: www.cpiakr.edu.it

C.M. KRMM047007 - C.F. 91052780797

Finalità

Al fine di un'integrazione scolastica e sociale ottimale degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, il nostro CPIA di Crotone, attraverso il Protocollo di Accoglienza, intende raggiungere le seguenti finalità:

- garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di sviluppo;
- definire pratiche condivise tra tutto il personale del nostro Istituto;
- favorire l'accoglienza e l'integrazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali attraverso percorsi comuni, individualizzati o personalizzati che fanno coesistere socializzazione ed apprendimento;
- elaborare tre aspetti determinanti del processo di formazione: accoglienza, integrazione, orientamento;
- informare adeguatamente il personale coinvolto;
- favorire la diagnosi precoce e i percorsi didattici riabilitativi;
- incrementare la comunicazione e la collaborazione tra famiglia, scuola e servizi sanitari, durante il percorso di istruzione e di formazione;
- adottare forme di verifica e valutazione adeguate alle necessità formative degli studenti;
- accompagnare adeguatamente gli studenti con Bisogni Educativi Speciali nel percorso scolastico.
- Sensibilizzare gli insegnanti e i genitori nei confronti delle problematiche



Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti
di Crotone

Via G. da Fiore – 88900 Crotone

Tel. 0962 1922201

email: krm047007@istruzione.it pec: krm047007@pec.istruzione.it

sito web: www.cpiakr.edu.it

C.M. KRMM047007 - C.F. 91052780797

dei BES (aggiornamento, formazione on line/in presenza con esperti, attività di consulenza, sportello BES/DSA);

Nella contestualizzazione specifica di ogni piano individualizzato o personalizzato, andranno inseriti gli obiettivi specifici che i team, le sezioni e i consigli di classe definiscono nei singoli P.E.I. o nei singoli P.D.P.



***Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti
di Crotone***

Via G. da Fiore – 88900 Crotone

Tel. 0962 1922201

email: krm047007@istruzione.it pec: krm047007@pec.istruzione.it

sito web: www.cpiakr.edu.it

C.M. KRMM047007 - C.F. 91052780797

Normativa di riferimento

Norme di carattere generale	
Costituzione Italiana art. 3, art. 34	Diritto all'istruzione.
DPR n. 275 dell'8 marzo 1999	Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997 n. 59
DPR n. 122 del 22 giugno 2009	Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1 settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169
Disabilità	
CM 227/1975	Interventi a favore degli alunni handicappati.
L. 4 agosto 1977, n. 517	Norme sulla valutazione degli alunni e sull'abolizione degli esami di riparazione nonché altre norme di modifica dell'ordinamento scolastico.
Legge n. 104 del 5 febbraio 1992	Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate.
DPR n. 24 febbraio 1994	Atto di indirizzo e coordinamento relativo ai compiti delle unità sanitarie locali in materia di alunni portatori di handicap.
DPR n. 323 del 23 luglio 1998	Regolamento recante Disciplina degli esami di stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore a norma dell'art. 1 della legge 10 dicembre 1997 n. 425
Nota MIUR n. 4798 del 27 luglio 2005	Attività di programmazione dell'integrazione scolastica degli alunni disabili da parte delle Istituzioni scolastiche - Anno scolastico 2005-2006



***Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti
di Crotone***

Via G. da Fiore – 88900 Crotone

Tel. 0962 1922201

email: krm047007@istruzione.it pec: krm047007@pec.istruzione.it

sito web: www.cpiakr.edu.it

C.M. KRMM047007 - C.F. 91052780797

OM n. 90 del 21 maggio 2001	Norme per lo svolgimento degli scrutini e degli esami nelle scuole statali e non statali di istruzione elementare, media e secondaria superiore - Anno scolastico 2000-2001, in part. l'art. 15.
CM n. 125 del 20 luglio 2001	Certificazione per gli alunni in situazione di handicap.
DPCM n. 185 del 23 febbraio 2006	Regolamento recante modalità e criteri per l'individuazione dell'alunno come soggetto in situazione di handicap, ai sensi dell'articolo 35, comma 7, della legge 27 dicembre 2002, n. 289
Nota MIUR prot. 4274 del 4 agosto 2009	Trasmissione delle "Linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con la disabilità"



***Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti
di Crotone***

Via G. da Fiore – 88900 Crotone

Tel. 0962 1922201

email: krm047007@istruzione.it pec: krm047007@pec.istruzione.it

sito web: www.cpiakr.edu.it

C.M. KRMM047007 - C.F. 91052780797

DLvo n. 66 del 13 aprile 2017 Nota MIUR prot. 1153 del 4 agosto 2017	Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, cc. 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107 Chiarimenti in merito alla decorrenza dei termini di applicazione delle indicazioni del D.L.vo n. 66/2017
Disturbi Specifici dell'Apprendimento	
Nota MIUR n. 4099/A4 del 5 ottobre 2004 Nota MIUR n. 26/A4 del 5 gennaio 2005 Nota MIUR n. 4674 del 10 maggio 2007 Legge n. 170 dell'8 ottobre 2010 DM n. 5669 del 12 luglio 2011 Accordo Governo-Regioni del 24 luglio 2012	Iniziative relative alla dislessia Iniziative relative alla dislessia Disturbi di apprendimento: indicazioni operative Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico Decreto attuativo della Legge n.170/2010. Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento Indicazioni per la diagnosi e la certificazione dei Disturbi specifici di apprendimento (DSA)
Alunni stranieri	



***Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti
di Crotone***

Via G. da Fiore – 88900 Crotone

Tel. 0962 1922201

email: krm047007@istruzione.it pec: krm047007@pec.istruzione.it

sito web: www.cpiakr.edu.it

C.M. KRMM047007 - C.F. 91052780797

L. n. 40 del 6 marzo 1998	Disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero.
D.L. n. 286 del 25 luglio 1998	Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero.
DPR n. 394 del 31 agosto 1999	Regolamento recante norme di attuazione del TU delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'art. 1, c. 6, del D.lg.vo 25/07/1998, n. 286.
L. n. 189 del 30 luglio 2002	Modifica della normativa in materia di immigrazione e asilo
CM 24 del 1 marzo 2006	Trasmissione delle "Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri 2006"
Convenzione ONU 2007	Non discriminazione, eguaglianza, pari opportunità, rispetto dell'identità culturale.
CM n. 2 dell'8 gennaio 2010	Indicazioni e raccomandazioni per alunni con cittadinanza non italiana.
Nota MIUR n. 4233 del 19 febbraio 2014	Trasmissione delle "Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri 2014"



Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti
di Crotone

Via G. da Fiore – 88900 Crotone

Tel. 0962 1922201

email: krrmm047007@istruzione.it pec: krrmm047007@pec.istruzione.it

sito web: www.cpiakr.edu.it

C.M. KRMM047007 - C.F. 91052780797

Nota MIUR n. 5535 del 9 settembre 2015	Trasmissione del documento “Diversi da chi? Raccomandazioni per l'integrazione degli alunni stranieri e per l'intercultura”
Altri BES	
Nota MIUR n. 6013 del 4 dicembre 2009 Nota MIUR n. 4089 del 15 giugno 2010 Direttiva MIUR del 27 dicembre 2012 CM n. 8 del 6 marzo 2013 Nota MIUR n. 1551 del 27 giugno 2013 Nota MIUR n. 2563 del 22 novembre 2013	Problematiche collegate alla presenza nelle classi di alunni affetti da sindrome ADHD (deficit di attenzione/iperattività) Disturbo di deficit di attenzione ed iperattività Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica. Indicazioni operative. Piano annuale per l'inclusività Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali a.s. 2013-2014 - Chiarimenti

I punti salienti della normativa più recente sono:

- I principi alla base dell'inclusione scolastica;
- Il concetto di Bisogni Educativi Speciali;



Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti
di Crotone

Via G. da Fiore – 88900 Crotone

Tel. 0962 1922201

email: krm047007@istruzione.it pec: krm047007@pec.istruzione.it

sito web: www.cpiakr.edu.it

C.M. KRMM047007 - C.F. 91052780797

- Le strategie di intervento per gli alunni con BES;
- La formazione del personale;
- L'organizzazione territoriale per l'ottimale realizzazione dell'inclusione scolastica, con particolare riferimento ai Centri Territoriali di Supporto e l'équipe di docenti specializzati, curriculari e di sostegno.



***Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti
di Crotone***

Via G. da Fiore – 88900 Crotone

Tel. 0962 1922201

email: krm047007@istruzione.it pec: krm047007@pec.istruzione.it

sito web: www.cpiakr.edu.it

C.M. KRMM047007 - C.F. 91052780797

Che cosa sono i Bisogni Educativi Speciali?



**Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti
di Crotone**

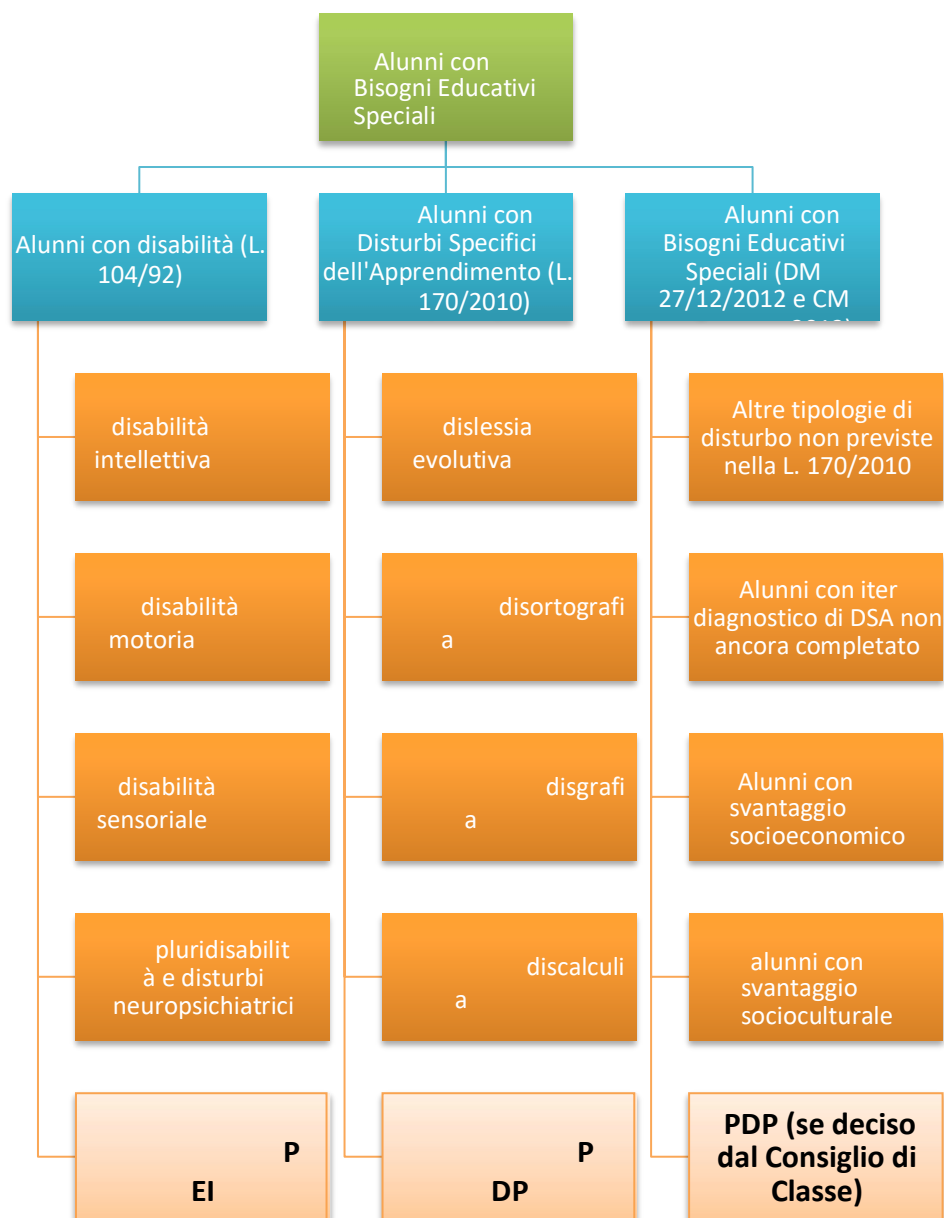
Via G. da Fiore – 88900 Crotone

Tel. 0962 1922201

email: krrmm047007@istruzione.it pec: krrmm047007@pec.istruzione.it

sito web: www.cpiakr.edu.it

C.M. KRMM047007 - C.F. 91052780797





Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti
di Crotone

Via G. da Fiore – 88900 Crotone

Tel. 0962 1922201

email: krrmm047007@istruzione.it pec: krrmm047007@pec.istruzione.it

sito web: www.cpiakr.edu.it

C.M. KRMM047007 - C.F. 91052780797

Secondo l'ICF (*International Classification of Functioning, Disability and Health*, ovvero *Classificazione del Funzionamento, della Disabilità e della Salute*, che fa parte della Famiglia delle Classificazioni Internazionali dell'Organizzazione Mondiale della Sanità) **il Bisogno Educativo Speciale rappresenta qualsiasi difficoltà evolutiva di funzionamento in ambito educativo e/o apprenditivo, indipendentemente dall'eziologia, che necessita di una educazione speciale individualizzata.**

Il concetto di bisogno educativo speciale (BES) appare nei documenti ufficiali Unesco nel 1997 (Special educational need), nel 2001 nella legislazione del Regno Unito di Gran Bretagna (Special Educational Needs and Disability Act) e nel 2003 nei documenti dell'Agenzia Europea per lo sviluppo dell'educazione per i bisogni speciali.

La Direttiva ministeriale del 27 Dicembre 2012 ricorda che: "Ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, familiari, sociali, ambientali rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta."

La stessa direttiva delinea e precisa la strategia inclusiva della scuola italiana, al fine di realizzare pienamente il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni e gli studenti in situazione di difficoltà. Il tradizionale approccio all'integrazione scolastica, basato sulla certificazione



*Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti
di Crotone*

Via G. da Fiore – 88900 Crotone

Tel. 0962 1922201

email: krrmm047007@istruzione.it pec: krrmm047007@pec.istruzione.it

sito web: www.cpiakr.edu.it

C.M. KRMM047007 - C.F. 91052780797

della disabilità, viene ridefinito e completato estendendo il campo di intervento e di responsabilità di tutta la comunità educante all'intera area dei Bisogni Educativi Speciali (BES), comprendente:

- alunni **disabili** (tutelati dalla Legge 104/1992);
- alunni **con disturbi evolutivi specifici**: tra cui disturbi specifici di apprendimento (DSA certificati) (tutelati dalla legge 170/2010);
 - alunni con deficit nell'area del linguaggio;
 - alunni con deficit nelle abilità non verbali;
 - altre problematiche severe;
 - alunni con deficit da disturbo dell'attenzione e dell'iperattività' (ADHD)
- alunni con **funzionamento cognitivo limite**;
- alunni con **svantaggio socioeconomico, linguistico e/o culturale**;
- alunni **stranieri non alfabetizzati**.

La Direttiva estende pertanto a tutti gli studenti in difficoltà il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento, richiamandosi espressamente ai principi enunciati dalla Legge 53/2003.

**Tabella: Area dello svantaggio scolastico secondo la
Direttiva Ministeriale (D.M.) del 27/12/2012**



***Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti
di Crotone***

Via G. da Fiore – 88900 Crotone

Tel. 0962 1922201

email: krrmm047007@istruzione.it pec: krrmm047007@pec.istruzione.it

sito web: www.cpiakr.edu.it

C.M. KRMM047007 - C.F. 91052780797

Disabilità	Ritardo cognitivo Minorazioni fisiche, psichiche e sensoriali	Sensoriale Motoria Intellettiva
Disturbi evolutivi specifici	Disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)	Dislessia Disortografia Disgrafia Discalculia
	Area verbale	Disturbi del linguaggio Bassa intelligenza verbale associata ad alta intelligenza non verbale
	Area non verbale	Disturbo della



Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti
di Crotone

Via G. da Fiore – 88900 Crotone

Tel. 0962 1922201

email: krrmm047007@istruzione.it pec: krrmm047007@pec.istruzione.it

sito web: www.cpiakr.edu.it

C.M. KRRMM047007 - C.F. 91052780797

		coordinazione motoria. Disprassia. Disturbo non verbale. Bassa intelligenza non verbale associata ad alta intelligenza verbale.
		Disturbo dello spettro autistico lieve
		Disturbo evolutivo specifico misto
Funzionamento Intellettivo al Limite (FIL)	Borderline cognitivo	
ADHD/DOP	Disturbo da deficit dell'attenzione Iperattività Disturbo oppositivo provocatorio	
Svantaggio	Socio-economico Culturale Linguistico	

La parola "bisogno", nella nostra lingua, ha spesso una connotazione negativa, ma se andiamo ad esaminare questo concetto con un po' di attenzione in più, attraverso le posizioni di psicologi e pedagogisti, troviamo che si può pensare al concetto di bisogno non tanto come una mancanza, un deficit negativo, uno stato di privazione, quanto una condizione ordinaria e fisiologica di interdipendenza



Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti
di Crotone

Via G. da Fiore – 88900 Crotone

Tel. 0962 1922201

email: krm047007@istruzione.it pec: krm047007@pec.istruzione.it

sito web: www.cpiakr.edu.it

C.M. KRMM047007 - C.F. 91052780797

della persona dai suoi ecosistemi, una relazione di interdipendenza necessaria a crescere e vivere (Ianes, Cramerotti, 2013).

Quali sono i Bisogni Educativi Speciali?

Alunni diversamente abili (DVA)

Gli alunni con disabilità previste dalla legge 104/1992 sono provvisti di documentazione medica che devono presentare all'atto di iscrizione alla scuola.



***Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti
di Crotone***

Via G. da Fiore – 88900 Crotone

Tel. 0962 1922201

email: krm047007@istruzione.it pec: krm047007@pec.istruzione.it

sito web: www.cpiakr.edu.it

C.M. KRMM047007 - C.F. 91052780797

Le tipologie della disabilità possono essere di varia natura (uditive, visive, intellettive, motorie o altro) e la scuola è chiamata a ridurre i disagi formativi ed emozionali che ne derivano. Attraverso il Piano Educativo Individualizzato e il supporto della rete territoriale, le istituzioni scolastiche garantiscono infatti il diritto all'istruzione, adottano le misure necessarie per favorire il successo formativo degli alunni diversamente abili, agevolando nel contempo la piena integrazione sociale e culturale.

Alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA)

I Disturbi Specifici di Apprendimento (dislessia, disortografia, disgrafia, discalculia) interessano alcune specifiche abilità dell'apprendimento scolastico, in un contesto di funzionamento intellettuale adeguato all'età anagrafica.

Sono coinvolte in tali disturbi: l'abilità di lettura, di scrittura, di fare calcoli. Sulla base dell'abilità interessata dal disturbo, i DSA assumono una denominazione specifica: dislessia (lettura), disgrafia e disortografia (scrittura), discalculia (calcolo).

Secondo le ricerche attualmente più accreditate, i DSA sono fragilità di origine neurobiologica; allo stesso tempo hanno matrice evolutiva e si mostrano come un'atipia dello sviluppo, modificabili attraverso interventi mirati. Posto nelle condizioni di attenuare e/o compensare il disturbo, infatti, il discente può raggiungere gli obiettivi di apprendimento previsti. È da notare, inoltre (e ciò non è affatto irrilevante per la didattica), che gli alunni con



***Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti
di Crotone***

Via G. da Fiore – 88900 Crotone

Tel. 0962 1922201

email: krm047007@istruzione.it pec: krm047007@pec.istruzione.it

sito web: www.cpiakr.edu.it

C.M. KRMM047007 - C.F. 91052780797

DSA sviluppano stili di apprendimento specifici, volti a compensare le difficoltà incontrate a seguito del disturbo.

Disturbi evolutivi specifici

Con la direttiva del 27/12/12 e C.M. 8/03/13 vengono presi in considerazione anche i disturbi evolutivi specifici non certificabili ai sensi della L.104 e della L.170. Possono manifestarsi come deficit del linguaggio, deficit delle abilità non verbali, deficit dell'attenzione e iperattività, funzionamento intellettivo limite, deficit della coordinazione motoria.

Deficit dell'attenzione/iperattività (ADHD)

Il disturbo da deficit dell'attenzione/iperattività, conosciuto con l'acronimo di ADHD (Attention Deficit Hypractivity Disorder) è un disordine dello sviluppo neuropsichico del bambino e dell'adolescente, caratterizzato, secondo i criteri del Diagnostic and Statistical Manual of Mental Disorders, da inattenzione e impulsività o iperattività.

Da poco inserito nell'ambito dei Disturbi neuro-evolutivi, si manifesta con numerosi sintomi che possono essere ricondotti a una "triade sintomatologica":

- disattenzione
- iperattività
- impulsività



Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti
di Crotone

Via G. da Fiore – 88900 Crotone

Tel. 0962 1922201

email: krm047007@istruzione.it pec: krm047007@pec.istruzione.it

sito web: www.cpiakr.edu.it

C.M. KRMM047007 - C.F. 91052780797

emerge nell'infanzia e, di solito, diventa più evidente entro i 12 anni. Spesso è associato a difficoltà scolastiche e nelle relazioni sociali, a comportamenti oppositivi e provocatori e altri disagi emotivi, come umore depresso e ansia. L'inattenzione o facile distraibilità tende a presentarsi soprattutto come scarsa cura per i dettagli e incapacità a portare a termine compiti o giochi intrapresi; l'impulsività si manifesta come incapacità di procrastinare nel tempo la risposta a uno stimolo.

Deficit del linguaggio



*Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti
di Crotone*

Via G. da Fiore – 88900 Crotone

Tel. 0962 1922201

email: krrmm047007@istruzione.it pec: krrmm047007@pec.istruzione.it

sito web: www.cpiakr.edu.it

C.M. KRMM047007 - C.F. 91052780797

“Il disturbo del linguaggio è una condizione in cui l’acquisizione delle normali abilità linguistiche è disturbata sin dai primi stadi dello sviluppo. Il disturbo linguistico non è direttamente attribuibile ad alterazioni neurologiche o ad anomalie di meccanismi fisiologici dell’eloquio, a compromissioni del sensorio, a ritardo mentale o a fattori ambientali” (ICD10). Nel caso non si intervenga con recupero compensativo, può provocare difficoltà nella lettura e nella scrittura, anomalie nelle relazioni interpersonali e disturbi emotivi e comportamentali o addirittura evolvere in un vero e proprio disturbo specifico di apprendimento. Il rischio di questa evoluzione è maggiore se è presente una carenza della memoria di lavoro fonologica. È bene ricordare che il disagio è una difficoltà che ha carattere transitorio e non ordinario, il disturbo ha una base neurologica e quindi carattere permanente.

Deficit delle abilità non verbali

La comprensione e la produzione verbale sono nella norma, l’alunno mostra difficoltà nelle abilità:

- visuo-spaziali: non è abile nel disegno;
- visuo-motorie: ha problemi nell’eseguire movimenti complessi (allacciarsi le scarpe), dovute a goffaggine, impaccio nella motricità, difficoltà di orientamento. Queste difficoltà possono essere associate a difficoltà scolastiche, difficoltà di attenzione, problemi emotivo- sociali.



***Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti
di Crotone***

Via G. da Fiore – 88900 Crotone

Tel. 0962 1922201

email: krm047007@istruzione.it pec: krm047007@pec.istruzione.it

sito web: www.cpiakr.edu.it

C.M. KRMM047007 - C.F. 91052780797

Deficit della coordinazione motoria

Le abilità motorie non diventano automatiche per questi alunni, essi devono dedicare uno sforzo e un'attenzione supplementari per portare a termine le attività motorie, anche quelle già acquisite in precedenza. L'alunno può



***Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti
di Crotone***

Via G. da Fiore – 88900 Crotone

Tel. 0962 1922201

email: krrmm047007@istruzione.it pec: krrmm047007@pec.istruzione.it

sito web: www.cpiakr.edu.it

C.M. KRMM047007 - C.F. 91052780797

mostrare uno scarso controllo della postura e uno scarso equilibrio, (ad es. salire le scale, stare in piedi mentre ci si veste). Può avere difficoltà a scrivere in stampatello o a mano libera.

Disturbo oppositivo provocatorio-DOP

Si tratta di alunni che esibiscono livelli di rabbia persistente ed evolutivamente inappropriata, irritabilità, comportamenti provocatori e oppositività, che causano menomazioni nell'adattamento e nella funzionalità sociale.

Disturbo della condotta

Si manifesta con una sistematica e persistente violazione dei diritti dell'altro e delle norme sociali, con conseguenze molto gravi sul piano del funzionamento scolastico e sociale. I comportamenti sintomatici più importanti assumono la forma di vere e proprie aggressioni.

Disturbi d'ansia

Quando l'attivazione del sistema di ansia è eccessiva, ingiustificata o sproporzionata rispetto alle situazioni siamo di fronte ad un disturbo d'ansia, che può complicare notevolmente la vita di una persona e renderla incapace di affrontare anche le più comuni situazioni: fobia specifica (aereo, spazi chiusi, ragni, cani, gatti, insetti, ecc.); disturbo di panico e agorafobia; disturbo ossessivo-compulsivo; fobia sociale; disturbo d'ansia



Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti
di Crotone

Via G. da Fiore – 88900 Crotone

Tel. 0962 1922201

email: krrmm047007@istruzione.it pec: krrmm047007@pec.istruzione.it

sito web: www.cpiakr.edu.it

C.M. KRMM047007 - C.F. 91052780797

generalizzato.

DISTURBI DELL'UMORE: Si distinguono in disturbi depressivi e disturbi bipolari.

Funzionamento intellettuale limite – FIL

Si tratta di una condizione evolutiva caratterizzata da un funzionamento cognitivo borderline, termine che indica una zona di confine tra “normalità” e



*Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti
di Crotone*

Via G. da Fiore – 88900 Crotone

Tel. 0962 1922201

email: krrmm047007@istruzione.it pec: krrmm047007@pec.istruzione.it

sito web: www.cpiakr.edu.it

C.M. KRMM047007 - C.F. 91052780797

“disabilità”. I criteri per la differenziazione tra FIL e disabilità intellettiva (il “ritardo cognitivo”) sono stabiliti da manuali diagnostici internazionali e per il DSM IV corrisponde a un QI globale (quoziente intellettivo) che risponde a una misura che va dai 71 agli 84 punti e non presenta elementi di specificità. Per alcuni di loro il ritardo è legato a fattori neurobiologici ed è frequentemente in comorbidità con altri disturbi. Per altri, si tratta soltanto di una forma lieve di difficoltà tale per cui, se adeguatamente sostenuti e indirizzati verso i percorsi scolastici più consoni alle loro caratteristiche, gli interessati potranno avere un progetto di vita soddisfacente. Tuttavia, per individuare un FIL risulta necessario fare riferimento anche alla difficoltà di adattamento e al suo manifestarsi in età evolutiva. Gli interventi educativi e didattici hanno come sempre ed anche in questi casi un'importanza fondamentale.

**Disagio da funzionamento cognitivo ad alto o altissimo potenziale
(GIFTED CHILDREN)**

Sono gli alunni con doti intellettive superiori alla norma, quelli plus-dotati, condizione questa che può dar luogo a disagio. Ricordiamo che l'intelligenza viene stimata con strumenti diagnostici, tra cui il più noto è la Scala WISH. Il punteggio standard è fissato a un valore pari a 100. Se il QI è superiore a 115 si parla di alto potenziale (pari al 5% circa della popolazione scolastica), se è superiore a 130 di plus dotazione intellettiva (pari al 2,14% circa). Spesso, anche per carenza di adeguate strategie didattiche, questi alunni finiscono per incorrere nell'insuccesso scolastico e persino nell'abbandono scolastico. La non adeguatezza dei compiti determina disaffezione e disinteresse per le attività proposte. Alcuni di loro sono individuati come ADHD, in quanto riuscendo a risolvere più velocemente



***Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti
di Crotone***

Via G. da Fiore – 88900 Crotone

Tel. 0962 1922201

email: krrmm047007@istruzione.it pec: krrmm047007@pec.istruzione.it

sito web: www.cpiakr.edu.it

C.M. KRMM047007 - C.F. 91052780797

dei loro compagni i compiti assegnati finiscono per avere molto tempo a disposizione e a distrarsi con maggiore facilità, ma la non



***Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti
di Crotone***

Via G. da Fiore – 88900 Crotone

Tel. 0962 1922201

email: krm047007@istruzione.it pec: krm047007@pec.istruzione.it

sito web: www.cpiakr.edu.it

C.M. KRMM047007 - C.F. 91052780797

adeguatezza di tali compiti finisce anche per determinare disaffezione e disinteresse per le attività proposte. Tutto questo può condurre a fenomeni negativi, codificati come “under-achievement”, ossia di discrepanza tra i risultati scolastici e i potenziali intellettivi di questi alunni, che, in alcuni casi, finiscono con l’abbandonare il percorso scolastico.

Alunni con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale

È bene ricordare che il disagio è una difficoltà che ha carattere transitorio e non ordinario, il disturbo ha una base neurologica e quindi carattere permanente. L'alunno coinvolto in una situazione di svantaggio socio-economico, linguistico e culturale vive un'esperienza personale di fragilità emotiva e psicologica che condiziona le sue relazioni con l'ambiente, i contesti e le persone e che può manifestarsi in un disagio scolastico che va oltre l'ordinaria difficoltà di apprendimento. Si tratta di un fenomeno complesso, legato a variabili personali e sociali, come le caratteristiche soggettive e il contesto familiare/culturale. Assume varie forme, dal basso rendimento scolastico rispetto alle reali capacità del soggetto, all'assenteismo, disaffezione, abbandono scolastico fino a problematiche comportamentali, come scarsa tolleranza delle frustrazioni, fenomeni di prepotenza e bullismo. Per questo tipo di bisogno non è possibile stilare una certificazione medica e la scuola è chiamata all'individuazione dello svantaggio attraverso un'osservazione strutturata e la collaborazione con i servizi territoriali competenti e la famiglia. Attraverso un intervento didattico personalizzato, anche per un breve periodo, si



***Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti
di Crotone***

Via G. da Fiore – 88900 Crotone

Tel. 0962 1922201

email: krm047007@istruzione.it pec: krm047007@pec.istruzione.it

sito web: www.cpiakr.edu.it

C.M. KRMM047007 - C.F. 91052780797

potranno quindi prevedere delle misure per ridurre il disagio scolastico e favorire la piena inclusione e il successo formativo.



***Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti
di Crotone***

Via G. da Fiore – 88900 Crotone

Tel. 0962 1922201

email: krm047007@istruzione.it pec: krm047007@pec.istruzione.it

sito web: www.cpiakr.edu.it

C.M. KRMM047007 - C.F. 91052780797

Alunni stranieri

La scuola deve garantire il diritto all'istruzione e all'inclusione agli alunni non di madrelingua italiana, contribuendo al loro pieno inserimento nel contesto socio-culturale del territorio e al senso di appartenenza alla comunità scolastica, cittadina e nazionale. Si tratta di favorire lo scambio promuovendo la ricchezza insita nell'appartenenza a diverse culture ed educando tutti gli alunni ad essere "cittadini del mondo".

La Circolare del marzo 2013 chiarisce che sono considerati alunni con BES solo *"coloro che sperimentano difficoltà derivanti dalla non conoscenza della lingua italiana, di recente immigrazione, che sono entrati nel percorso scolastico nell'ultimo anno. Per loro è possibile attivare percorsi individualizzati e personalizzati, oltre che adottare strumenti compensativi e misure dispensative"*.



***Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti
di Crotone***

Via G. da Fiore – 88900 Crotone

Tel. 0962 1922201

email: krm047007@istruzione.it pec: krm047007@pec.istruzione.it

sito web: www.cpiakr.edu.it

C.M. KRMM047007 - C.F. 91052780797

Fasi di attuazione del Protocollo di inclusione

Il cuore del Protocollo di inclusione è la descrizione sistematica e precisa delle diverse fasi di attuazione, come evidenziato dalle tabelle che saranno presenti nelle sezioni successive di seguito indicate. Deve essere chiaro per ogni docente, per ogni famiglia, per ogni studente e per ogni membro del personale di segreteria quali sono le azioni da mettere in atto, come devono essere effettuate e chi ha il compito operativo di eseguirle e di condividerle.

Il primo momento è quello dell'iscrizione dell'alunno: le pratiche d'iscrizione sono seguite dal personale amministrativo che deve verificare la presenza del modulo d'iscrizione e della certificazione diagnostica dello specialista (ed eventuale convalida dalle strutture sanitarie pubbliche nel caso la diagnosi sia redatta da specialisti privati) che sarà cura della famiglia consegnare alla scuola. Tale consegna sarà protocollata e può essere accompagnata da un verbale di consegna che ogni istituzione scolastica può definire.



***Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti
di Crotone***

Via G. da Fiore – 88900 Crotone

Tel. 0962 1922201

email: krm047007@istruzione.it pec: krm047007@pec.istruzione.it

sito web: www.cpiakr.edu.it

C.M. KRMM047007 - C.F. 91052780797

Azioni per l'inclusione

Per perseguire una "politica per l'inclusione", la scuola, seguendo le indicazioni fornite dalla direttiva, attua alcune azioni strategiche di seguito sintetizzate.

A partire dalla Legge 170/2010, l'espressione "identificazione precoce" è entrata nella scuola ed è stata condivisa da tutti coloro che lavorano con i bambini e i ragazzi. L'osservazione consente di identificare precocemente le difficoltà, le aree critiche, i ritardi nello sviluppo, individuando, al contempo, le attività didattiche mirate e specifiche di potenziamento.

Osservare è utile all'inclusione, ma affinché ci sia una vera "inclusione" dobbiamo superare il tradizionale concetto di "integrazione", in quanto centrato su un alunno "diverso", per il quale si auspicava la maggior partecipazione possibile alle attività scolastiche e sociali. Il concetto di inclusione si focalizza sul contesto educativo, ha come obiettivo la partecipazione di tutti, ciascuno con le proprie modalità.

Non è compito della scuola *certificare* i BES, in quanto questo servirebbe solo ad aggiungere un'ulteriore "etichetta" all'alunno, con tutti i rischi di esclusione che potrebbe comportare. Alla scuola, invece, è richiesto di progettare un apprendimento per tutti gli alunni, e per fare questo, ogni operatore scolastico deve condividere all'interno del team i criteri e le modalità di identificazione delle difficoltà, di osservazione e di individuazione di quegli alunni che presentano



Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti
di Crotone

Via G. da Fiore – 88900 Crotone

Tel. 0962 1922201

email: krm047007@istruzione.it pec: krm047007@pec.istruzione.it

sito web: www.cpiakr.edu.it

C.M. KRMM047007 - C.F. 91052780797

particolari esigenze educative. Questo comporta che si debbano confrontare con un gruppo di lavoro costituito appositamente.

I compiti del Gruppo di lavoro d'Istituto (GLI), ampiamente declinate nel Piano annuale per l'inclusività, si estendono alle problematiche relative a tutti i BES. A tale scopo i suoi componenti sono integrati da tutte le risorse specifiche e di coordinamento presenti nella scuola (funzioni strumentali, insegnanti per il



*Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti
di Crotone*

Via G. da Fiore – 88900 Crotone

Tel. 0962 1922201

email: krrmm047007@istruzione.it pec: krrmm047007@pec.istruzione.it

sito web: www.cpiakr.edu.it

C.M. KRMM047007 - C.F. 91052780797

sostegno, personale educativo assistenziale, docenti “disciplinari” con esperienza e/o formazione specifica o con compiti di coordinamento delle classi, genitori ed esperti istituzionali o esterni in regime di convenzionamento con la scuola), in modo da assicurare all'interno del corpo docente il trasferimento capillare delle azioni di miglioramento intraprese e un'efficace capacità di rilevazione e intervento sulle criticità all'interno delle classi.

Tale Gruppo di lavoro svolge le seguenti funzioni:

- predisposizione del Protocollo di Accoglienza e Integrazione;
- rilevazione dei BES presenti nella scuola;
- raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi;
- focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da discutere e deliberare in Collegio Docenti al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di Giugno).

La direttiva affida un ruolo fondamentale ai CTS - Centri Territoriali di Supporto, dislocati nelle scuole polo, quale interfaccia fra l'Amministrazione e le scuole, e



***Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti
di Crotone***

Via G. da Fiore – 88900 Crotone

Tel. 0962 1922201

email: krm047007@istruzione.it pec: krm047007@pec.istruzione.it

sito web: www.cpiakr.edu.it

C.M. KRMM047007 - C.F. 91052780797

tra le scuole stesse. Sono anche rete di supporto al processo di integrazione, allo sviluppo professionale dei docenti e alla diffusione delle migliori pratiche.

Il CPIA di Crotone s'impegna anche a perseguire, attraverso le reti scolastiche, accordi e intese con i servizi sociosanitari territoriali (ASL, Servizi sociali e scolastici comunali e provinciali, enti del privato sociale e del volontariato, Prefettura) finalizzati all'integrazione dei servizi "alla persona" in ambito



***Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti
di Crotone***

Via G. da Fiore – 88900 Crotone

Tel. 0962 1922201

email: krrmm047007@istruzione.it pec: krrmm047007@pec.istruzione.it

sito web: www.cpiakr.edu.it

C.M. KRMM047007 - C.F. 91052780797

scolastico, con funzione preventiva e sussidiaria “al fine di poter supportare concretamente le scuole e i colleghi con interventi di consulenza e formazione mirata”.

Tabella 1: azioni del consiglio di classe/team docenti per l'inclusione

Compiti/funzioni	Criticità	Strategie e soluzioni	
Individuazione BES	Con quali competenze si possono individuare i BES?	- Competenze pedagogiche - Formazione e aggiornamento - Utilizzare risorse interne: GLI, FFSS... o esterne (esperti ASL)	
	Quali criteri adottare per l'individuazione dei BES?	- Criteri definiti dal Collegio dei docenti - Criteri adottati a livello di rete territoriale	
	Quali strumenti adottare?	- Griglie e strumenti di osservazione	
Personalizzazione	Come personalizzare gli apprendimenti degli alunni con BES?	- Adottare misure dispensative e strumenti compensativi - Progettare azioni didattico ed educative calibrate sui livelli minimi attese per le competenze in uscita - Riprogettare il setting didattico: orari, discipline, spazi dell'aula...	
		L. 104/92	PEI



***Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti
di Crotone***

Via G. da Fiore – 88900 Crotone

Tel. 0962 1922201

email: krrmm047007@istruzione.it pec: krrmm047007@pec.istruzione.it

sito web: www.cpiakr.edu.it

C.M. KRMM047007 - C.F. 91052780797

dell'apprendimento	Come formalizzare i BES	L. 170/2010	PDP
		Diagnosi o documentazione Ma non certificazione	PDP solo se si ritiene che il percorso personalizzato comporti adeguamenti della valutazione
		Nessuna	PDP solo se si



***Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti
di Crotone***

Via G. da Fiore – 88900 Crotone

Tel. 0962 1922201

email: krm047007@istruzione.it pec: krm047007@pec.istruzione.it

sito web: www.cpiakr.edu.it

C.M. KRMM047007 - C.F. 91052780797

		diagnosi	ritiene che il percorso personalizzato comporti adeguamenti della valutazione
	Cosa fare se la famiglia non firma?	- Verbalizzare e richiedere rinuncia scritta - Informare la famiglia che, anche in presenza di un percorso personalizzato, non sarà possibile adeguare la valutazione in itinere e soprattutto finale.	
	Ci sono dei limiti alla personalizzazione?	Si adottano procedure di valutazione coerenti con i livelli di personalizzazione usati: gli alunni devono essere valutati per il percorso di apprendimento effettivamente svolto	



***Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti
di Crotone***

Via G. da Fiore – 88900 Crotone

Tel. 0962 1922201

email: krm047007@istruzione.it pec: krm047007@pec.istruzione.it

sito web: www.cpiakr.edu.it

C.M. KRMM047007 - C.F. 91052780797

Valutazione	Cosa fare per quanto riguarda le prove INVALSI?	Ad esclusione della Prova Nazionale nell'ambito dell'Esame di Stato conclusivo, non sono finalizzate alla valutazione individuale degli alunni, ma al monitoraggio dei livelli di apprendimento conseguiti dal sistema scolastico, nel suo insieme
-------------	---	--

Tabella 2: azioni degli organi collegiali per l'inclusione

Compiti/funzioni	Criticità	Strategie e soluzioni
Inserimento nel PTOF della scuola della "politica di	A che cosa serve il PAI?	Serve a individuare gli aspetti di forza e di debolezza delle attività inclusive svolte dalla



***Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti
di Crotone***

Via G. da Fiore – 88900 Crotone

Tel. 0962 1922201

email: krm047007@istruzione.it pec: krm047007@pec.istruzione.it

sito web: www.cpiakr.edu.it

C.M. KRMM047007 - C.F. 91052780797

inclusione", attraverso il PAI riferito a tutti gli alunni con BES		scuola e quindi serve a predisporre un piano delle risorse da offrire a soggetti pubblici o del privato sociale, per impostare una maggiore accoglienza degli alunni con BES per l'anno successivo.
	Che cosa deve contenere il PAI?	Deve essere basato su un'attenta lettura del grado di inclusività della scuola e su obiettivi di miglioramento, da perseguire nel senso della trasversalità delle prassi di inclusione negli ambiti di insegnamento curriculare, gestione delle classi, organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, relazioni tra docenti e alunni, impegno a partecipare ad azioni di formazione.
	Chi predispone il PAI?	Il GLI
	Chi lo approva?	Viene approvato dal Collegio Docenti entro il mese di giugno per l'anno scolastico successivo.
	A chi è rivolto?	Il PAI dovrebbe essere diffuso a tutta la comunità scolastica.



Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti
di Crotone

Via G. da Fiore – 88900 Crotone

Tel. 0962 1922201

email: krm047007@istruzione.it pec: krm047007@pec.istruzione.it

sito web: www.cpiakr.edu.it

C.M. KRMM047007 - C.F. 91052780797

PARTE PRIMA.

ACCOGLIENZA ED INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ

Il presente protocollo - contiene informazioni sulle pratiche per l'inclusione degli alunni disabili; - definisce i ruoli ed i compiti di ciascuno; - traccia le linee di tutte quelle attività volte a favorire un reale percorso di apprendimento e migliorare il processo di integrazione degli alunni con disabilità. Il protocollo si rifà alla Legge Quadro n. 104 del 1992, ai successivi decreti applicativi e alle "Linee guida per l'integrazione degli alunni con disabilità" emanate dal MIUR nell'agosto del 2009. Tale processo, come si legge nelle Linee Guida, è irreversibile e trova nell'educazione "il momento prioritario del proprio sviluppo e della propria maturazione". Compito della scuola è quello di essere "una comunità educante, che accoglie ogni alunno nello sforzo quotidiano di costruire condizioni relazionali e situazioni pedagogiche tali da consentirne il massimo sviluppo. Una scuola non solo per sapere dunque ma anche per crescere, attraverso l'acquisizione di conoscenze, competenze, abilità, autonomia, nei margini delle capacità individuali, mediante interventi specifici da attuare sullo sfondo costante e imprescindibile dell'istruzione e della socializzazione".

RUOLI E COMPITI DELLE FIGURE COINVOLTE



***Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti
di Crotone***

Via G. da Fiore – 88900 Crotone

Tel. 0962 1922201

email: krrmm047007@istruzione.it pec: krrmm047007@pec.istruzione.it

sito web: www.cpiakr.edu.it

C.M. KRMM047007 - C.F. 91052780797

**Cosa fanno i genitori o i tutori dei minori iscritti al CPIA o operatori
responsabili dei richiedenti asilo.**

La famiglia deve essere coinvolta attivamente nel processo educativo dell'alunno, partecipando all'elaborazione del PDF e PEI. Nel caso che si tratti di una prima iscrizione il Referente per i BES convoca i genitori e presenta



***Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti
di Crotone***

Via G. da Fiore – 88900 Crotone

Tel. 0962 1922201

email: krm047007@istruzione.it pec: krm047007@pec.istruzione.it

sito web: www.cpiakr.edu.it

C.M. KRMM047007 - C.F. 91052780797

l'insegnante di sostegno e il coordinatore della classe in cui l'alunno è stato inserito.

Cosa fa la scuola

Il Consiglio di classe

Il Consiglio di classe si adopera al coordinamento delle attività didattiche, alla preparazione dei materiali e a quanto può consentire all'alunno/a con disabilità, sulla base dei suoi bisogni e delle sue necessità, la piena partecipazione allo svolgimento della vita scolastica nella sua classe. La programmazione delle attività è realizzata da tutti i docenti curricolari, i quali, insieme all'insegnante di sostegno, definiscono gli obiettivi di apprendimento per gli alunni con disabilità in correlazione con quelli previsti per l'intera classe. La documentazione relativa alla programmazione in parola deve essere resa disponibile alle famiglie, al fine di consentire loro la conoscenza del percorso educativo concordato e formativo pianificato.

I Docenti di sostegno

“I docenti di sostegno assumono la contitolarità delle sezioni e delle classi in cui operano, partecipano alla programmazione educativa e didattica e all'elaborazione e verifica delle attività di competenza dei consigli di intersezione,



***Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti
di Crotone***

Via G. da Fiore – 88900 Crotone

Tel. 0962 1922201

email: krm047007@istruzione.it pec: krm047007@pec.istruzione.it

sito web: www.cpiakr.edu.it

C.M. KRMM047007 - C.F. 91052780797

di interclasse, di classe e dei collegi dei docenti.” (Testo Unico L. 297/94)

Il docente è assegnato alla classe per le attività di sostegno, nel senso che oltre a intervenire sulla base di una preparazione specifica nelle ore in classe collabora con l'insegnante curricolare e con il Consiglio di Classe affinché l'iter



***Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti
di Crotone***

Via G. da Fiore – 88900 Crotone

Tel. 0962 1922201

email: krm047007@istruzione.it pec: krm047007@pec.istruzione.it

sito web: www.cpiakr.edu.it

C.M. KRMM047007 - C.F. 91052780797

formativo dell'alunno possa continuare anche in sua assenza. (Linee guida per l'integrazione scolastica).

Il Personale ATA

Il CCNL 1998/2001, Tabella A/1 Profilo del collaboratore scolastico, indica tra le mansioni: "l'ausilio materiale agli alunni portatori di handicap nell'accesso alle aree esterne alle strutture scolastiche e nell'uscita da esse. Può, infine, svolgere: assistenza agli alunni portatori di handicap all'interno delle strutture scolastiche, nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale".

Il Personale educativo-assistenziale

L'educatore opera in ambito educativo per il raggiungimento dell'autonomia e per il miglioramento della comunicazione dell'alunno disabile, attraverso interventi mirati, definiti nel PEI che rispondono a bisogni educativi specifici. L'assistente specialistico agisce sulla relazione interpersonale, sulle dinamiche di gruppo, sul sistema familiare, sul contesto ambientale e sull'organizzazione dei servizi in campo educativo, al fine di promuovere l'inserimento dell'alunno con disabilità nel contesto di riferimento. Conseguentemente, il Personale Educativo assistenziale lavora a stretto contatto con il Consiglio di Classe e l'insegnante di sostegno secondo i tempi e le modalità indicati e previste nel P.E.I. e collabora



***Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti
di Crotone***

Via G. da Fiore – 88900 Crotone

Tel. 0962 1922201

email: krm047007@istruzione.it pec: krm047007@pec.istruzione.it

sito web: www.cpiakr.edu.it

C.M. KRMM047007 - C.F. 91052780797

nella redazione di tutta la documentazione prevista per l'alunno.

Cosa fanno gli esperti

Partecipano agli incontri periodici, collaborano alle iniziative educative e di integrazione predisposte dalla scuola, verificano il livello e la qualità



***Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti
di Crotone***

Via G. da Fiore – 88900 Crotone

Tel. 0962 1922201

email: krrmm047007@istruzione.it pec: krrmm047007@pec.istruzione.it

sito web: www.cpiakr.edu.it

C.M. KRRM047007 - C.F. 91052780797

dell'integrazione nelle classi dell'istituto, danno consigli nella stesura degli obiettivi individualizzati del P.E.I. e collaborano all'aggiornamento ed alla stesura del P.D.F.

LE FASI DEL PROGETTO DI INTEGRAZIONE

Orientamento in ingresso

Nel periodo precedente l'iscrizione al nuovo anno scolastico le famiglie o i tutori dei minori o gli operatori delle strutture accoglienti possono visitare l'Istituto, conoscerne l'offerta formativa e contattare il Dirigente Scolastico e il personale docente. Al momento dell'iscrizione la famiglia dell'alunno fornisce alla segreteria dell'Istituto tutte le documentazioni aggiornate per gli adempimenti previsti.

Raccolta ed analisi dei dati

Consiste nella raccolta di informazioni sull'alunno/a diversamente abile dalla famiglia e dalla scuola di provenienza, alla quale si chiede un resoconto degli obiettivi prefissati raggiunti e non raggiunti, delle abilità cognitive, delle potenzialità sviluppate e delle modalità relazionali, mediante il passaggio del PEI, del PDF e le relazioni finali relative alla classe terza. All'inizio dell'anno scolastico viene fissato un incontro di raccordo tra i docenti di sostegno e gli assistenti scolastici della scuola media di provenienza, e il nuovo consiglio di classe a cui parteciperanno il coordinatore, i docenti di sostegno, e gli insegnanti curricolari che desiderano partecipare.



Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti
di Crotone

Via G. da Fiore – 88900 Crotone

Tel. 0962 1922201

email: krm047007@istruzione.it pec: krm047007@pec.istruzione.it

sito web: www.cpiakr.edu.it

C.M. KRMM047007 - C.F. 91052780797

È importante accertarsi che la documentazione che accompagna l'allievo/a sia completa, aggiornata ed ordinata in ogni sua parte già dall'iniziale fase dell'accoglienza e che sia celere il passaggio della stessa alla nuova scuola.

Formazione delle classi



***Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti
di Crotone***

Via G. da Fiore – 88900 Crotone

Tel. 0962 1922201

email: krm047007@istruzione.it pec: krm047007@pec.istruzione.it

sito web: www.cpiakr.edu.it

C.M. KRMM047007 - C.F. 91052780797

Il Dirigente Scolastico provvede, tenendo conto della Certificazione per l'Integrazione Scolastica, della Diagnosi Funzionale e di ogni altra informazione utile, all'inserimento dell'alunno/a in una classe ritenuta la più idonea all'integrazione dello stesso/a. Nel caso in si trovi in condizione di gravità e si debba iscrivere in prima superiore, è possibile richiedere una classe con numero ridotto di alunni in base al DPR 81/09-ART 5 comma 2, mediante la redazione di un apposito progetto (Progetto articolato di Integrazione finalizzato alla richiesta di riduzione numero alunni per classi iniziali).

Accoglienza

Durante il primo periodo di scuola, in relazione alla classe frequentata, è previsto un periodo di osservazione e rilevazione della situazione di partenza dell'alunno/a, da parte di tutti i componenti del Consiglio di Classe e non. Per l'alunno/a che frequenta per la prima volta il CPIA, il periodo osservativo può durare per un massimo di 90 giorni, mentre se è già iscritto il tempo necessario è solitamente ridotto a 30 giorni.

Elaborazione del PDF e del PEI

Generalmente tra ottobre e novembre, sarà programmato un consiglio di classe straordinario a cui parteciperanno tutti i docenti del consiglio di classe, gli specialisti della Neuropsichiatria Infantile, gli assistenti sociali e la famiglia in cui si discuterà una proposta di elaborazione del Profilo Dinamico Funzionale e del



***Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti
di Crotone***

Via G. da Fiore – 88900 Crotone

Tel. 0962 1922201

email: krm047007@istruzione.it pec: krm047007@pec.istruzione.it

sito web: www.cpiakr.edu.it

C.M. KRMM047007 - C.F. 91052780797

Piano Educativo Individualizzato.

Questi documenti saranno approvati o nello stesso consiglio o in quelli successivi, di norma comunque entro il 30 novembre di ogni anno scolastico. Tutta la documentazione sarà consultabile dai docenti e depositata in Segreteria nei fascicoli personali dell'alunno/a.



***Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti
di Crotone***

Via G. da Fiore – 88900 Crotone

Tel. 0962 1922201

email: krm047007@istruzione.it pec: krm047007@pec.istruzione.it

sito web: www.cpiakr.edu.it

C.M. KRMM047007 - C.F. 91052780797

LA DOCUMENTAZIONE

La commissione medico-legale elabora una certificazione per l'integrazione scolastica (CIS) che è una diagnosi clinica del disturbo. A questa, fa seguito, una Diagnosi Funzionale (DF), redatta dalla Neuropsichiatria Infantile, che è un profilo globale del funzionamento in relazione a varie aree indicatrici. Questa certificazione dà diritto all'assegnazione del docente di sostegno specializzato (su varie aree disciplinari)*¹ e alla presenza di un assistente scolastico, in caso di gravità funzionale. Una volta ricevuta la documentazione il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) prima e il consiglio di classe poi, si attiva per la realizzazione della seguente documentazione:

Il Profilo Dinamico Funzionale

Il PDF rappresenta un prevedibile livello di sviluppo che l'alunno in situazione di handicap dimostra di possedere nei tempi brevi (6 mesi) e nei tempi lunghi (2 anni) in riferimento alle relazioni in atto e a quelle programmabili, sia in ambiente scolastico che in quello extrascolastico. Il PDF viene aggiornato all'ingresso nella Scuola Secondaria di II grado e di norma quando l'alunno frequenta la classe terza.

Il Piano Educativo Individualizzato

Partendo dalle considerazioni espresse nel PDF, il PEI descrive gli interventi



***Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti
di Crotone***

Via G. da Fiore – 88900 Crotone

Tel. 0962 1922201

email: krm047007@istruzione.it pec: krm047007@pec.istruzione.it

sito web: www.cpiakr.edu.it

C.M. KRMM047007 - C.F. 91052780797

integrati predisposti per l'alunno in un determinato periodo di tempo ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione. Di norma viene verificato al termine di ogni anno scolastico, mediante una relazione finale scritta e viene riprogettato all'inizio del successivo. Nella scuola secondaria di

¹ La problematica rilevata sull'organico del CPIA è, naturalmente, il problema dei tempi di richieste di organico: il CPIA, per normativa, può accettare le iscrizioni degli studenti fino al 15 ottobre dell'anno scolastico in corso, quando gli insegnanti sono già stati assegnati.



***Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti
di Crotone***

Via G. da Fiore – 88900 Crotone

Tel. 0962 1922201

email: krm047007@istruzione.it pec: krm047007@pec.istruzione.it

sito web: www.cpiakr.edu.it

C.M. KRMM047007 - C.F. 91052780797

II grado, essendoci obiettivi specifici di apprendimento prefissati (Indicazioni nazionali) il Consiglio di Classe, su proposta degli insegnanti, ma con vincolante parere dei genitori (O.M. n. 90/2001 art. 15 comma 1) deve scegliere uno dei tre percorsi sotto elencati, a seconda delle capacità e potenzialità degli alunni:

- percorso curricolare: uguale a quello di tutti gli alunni della classe;
- percorso riconducibile ai "nuclei fondanti della disciplina": gli obiettivi da raggiungere in tutte le discipline equivalgono alle conoscenze e alle competenze che vengono valutate dai docenti delle rispettive discipline come sufficienti per tutti gli alunni della classe; tale percorso, dà diritto, se superato positivamente, al titolo di studio;
- percorso "differenziato": con obiettivi e contenuti non riconducibili in parte o del tutto a quelli della classe, ma stabiliti dal CdC nell'ambito PEI in relazione all'alunno; il raggiungimento degli obiettivi differenziati individuati nel PEI dà diritto solo al rilascio di un attestato con la certificazione dei crediti formativi (O.M. n.90/2001 art. 15 e per gli attestati C.M. n. 125/2001).

L'O.M. 90/2001 art. 15 comma 4 prevede anche che "qualora durante il successivo anno scolastico vengano accertati livelli di apprendimento corrispondenti agli obiettivi previsti dai programmi ministeriali, il Consiglio di classe delibera "il passaggio ad uno dei due percorsi precedenti" senza necessità



***Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti
di Crotone***

Via G. da Fiore – 88900 Crotone

Tel. 0962 1922201

email: krm047007@istruzione.it pec: krm047007@pec.istruzione.it

sito web: www.cpiakr.edu.it

C.M. KRMM047007 - C.F. 91052780797

di prove di idoneità relative alle discipline dell'anno o degli anno precedenti".
Relazioni di fine anno scolastico e documento del 15 maggio (solo per le classi terminali) Raccolte tutte le informazioni fornite da ciascun insegnante, la relazione di fine anno scolastico del docente di sostegno conterrà:



***Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti
di Crotone***

Via G. da Fiore – 88900 Crotone

Tel. 0962 1922201

email: krrmm047007@istruzione.it pec: krrmm047007@pec.istruzione.it

sito web: www.cpiakr.edu.it

C.M. KRMM047007 - C.F. 91052780797

- Evoluzione dell'aspetto educativo rispetto alla situazione di partenza (in merito all'autonomia, socializzazione, apprendimenti...);
- Evoluzione dell'aspetto didattico (giudizio sul livello di acquisizione delle autonomie, di conoscenze e competenze, per ciascuna materia);
- Modalità dell'intervento di sostegno (accorgimenti relazionali e didattici);
- Informazioni sull'eventuale intervento dell'educatore (partecipazione alla progettualità educativo-didattica, modalità dell'intervento);
- Informazioni sulla collaborazione della famiglia e del personale ASL;
- Per gli alunni delle classi terminali, la relazione dovrà contenere anche il programma effettivamente svolto, le modalità di svolgimento delle prove d'esame scritte ed orale, i criteri di valutazione

Verifica e valutazione

La valutazione è strettamente correlata al percorso individuale, non fa riferimento a standard qualitativi e/o quantitativi (legge 104/92 art. 16, comma 2). Le prove non devono mirare ad accertare la situazione di partenza dell'alunno certificato ma devono essere idonee a valutare il progresso dell'allievo in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Ciò al fine di avere un immediato riscontro dell'efficacia dell'intervento didattico e la validità della programmazione. La valutazione degli alunni con disabilità è effettuata nel



***Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti
di Crotone***

Via G. da Fiore – 88900 Crotone

Tel. 0962 1922201

email: krm047007@istruzione.it pec: krm047007@pec.istruzione.it

sito web: www.cpiakr.edu.it

C.M. KRMM047007 - C.F. 91052780797

rispetto di quanto previsto dal D.P.R 122/2009 art. 4 e 9 ed in base a quanto contenuto nelle Linee Guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità del 4 Agosto 2009 par. 2.4.

Si rammenta, al proposito, quanto stabilito dalle linee guida già citata: "La valutazione in decimi va rapportata al P.E.I., che costituisce il punto di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno con disabilità. Si rammenta inoltre che la valutazione in questione dovrà essere sempre



Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti
di Crotone

Via G. da Fiore – 88900 Crotone

Tel. 0962 1922201

email: krrmm047007@istruzione.it pec: krrmm047007@pec.istruzione.it

sito web: www.cpiakr.edu.it

C.M. KRMM047007 - C.F. 91052780797

considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance.”

Per quanto riguarda **l'Esame di Stato**, anche per gli alunni con disabilità deve costituire l'occasione per un oggettivo accertamento delle competenze, conoscenze e abilità/capacità acquisite. In tale prospettiva, l'obiettivo di salvaguardare il valore legale del titolo di studio si deve coniugare con quello di realizzare un esame che costituisca un corretto coronamento del curriculum scolastico del CPIA. Per l'ammissione all'esame di Stato vale, anche per gli alunni con disabilità, il criterio generale: **votazione non inferiore a 6/10 in ciascuna disciplina**.

Situazioni particolari:

DOCUMENTO	CHI LO REDIGE	QUANDO
CIS - CERTIFICAZIONE INTEGRAZIONE SCOLASTICA: è una diagnosi clinica del disturbo	Commissione medico-legale	All'atto della prima segnalazione



***Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti
di Crotone***

Via G. da Fiore – 88900 Crotone

Tel. 0962 1922201

email: krm047007@istruzione.it pec: krm047007@pec.istruzione.it

sito web: www.cpiakr.edu.it

C.M. KRMM047007 - C.F. 91052780797

DF - DIAGNOSI FUNZIONALE: descrive i livelli di funzionalità raggiunti e la previsione della possibile evoluzione dell'alunno certificato	U.O. di Neuropsichiatria Infantile dell'AUSL	Successivamente alla CIS, formulata al momento in cui il soggetto in situazione di svantaggio accede alla struttura sanitaria per conseguire gli interventi previsti dalla Legge 104/1992. Verrà presentata all'inizio dell'anno scolastico, in sede di incontro interprofessionale promosso dal DS che lo presiede. All'interno partecipano tutti gli operatori coinvolti nel progetto di integrazione e inclusione.
PDF - PROFILO DINAMICO FUNZIONALE: indica le caratteristiche fisiche, psichiche e sociali dell'alunno, le possibilità di recupero, le capacità possedute da sollecitare e progressivamente rafforzare; devono essere evidenziate le aree di potenziale sviluppo sotto il profilo riabilitativo,	Operatori socio-sanitari, docente di sostegno, docenti curricolari, genitori dell'alunno (art. 12 commi 5° e 6° della L.104/92)	Viene aggiornato obbligatoriamente al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria, della scuola secondaria di primo e secondo grado. All'elaborazione del PDF seguono verifiche per controllare gli effetti dei diversi



**Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti
di Crotone**

Via G. da Fiore – 88900 Crotone

Tel. 0962 1922201

email: krm047007@istruzione.it pec: krm047007@pec.istruzione.it

sito web: www.cpiakr.edu.it

C.M. KRMM047007 - C.F. 91052780797

educativo, didattico e socio- affettivo (in base alle linee guida previste negli accordi di programma)		interventi e l'influenza esercitata dall'ambiente scolastico.
PEI - PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO: è il documento nel quale sono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra loro, predisposti per l'alunno; mira ad evidenziare gli obiettivi, le esperienze, gli apprendimenti e le attività più opportune mediante l'assunzione concreta di responsabilità da parte delle diverse componenti firmatarie Per ogni alunno in situazione di handicap inserito nella scuola, viene redatto il PEI, a testimonianza del raccordo tra gli interventi predisposti a suo favore, per l'anno scolastico in corso, sulla base dei dati derivati dalla Diagnosi Funzionale e dal Profilo dinamico Funzionale. Gli interventi propositivi vengono integrati tra di loro in modo da giungere alla redazione conclusiva di un PEI che sia correlato alle disabilità dell'alunno stesso, alle sue conseguenti difficoltà e alle potenzialità comunque disponibili.	Il PEI è redatto congiuntamente dagli insegnanti curricolari, il docente di sostegno e genitori dell'alunno (operatori socio – sanitari)	Dopo un periodo iniziale di osservazione sistematica dell'alunno disabile, durante il quale si definisce e si attua il progetto di accoglienza, viene costruito il PEI con scadenza annuale. Formulato entro il mese di novembre di ogni anno scolastico e verificato al termine di ogni anno scolastico.
RELAZIONE DI FINE ANNO SCOLASTICO: come sopra descritto	Docente di sostegno e docenti curricolari	Entro il 15 giugno.

Nel caso in cui emergessero particolari necessità, i genitori potranno contattare

- **il docente coordinatore di classe**, oppure
- **il docente di sostegno**, oppure
- **il docente Referente dei BES**

durante gli orari di ricevimento settimanale o fissando un appuntamento.



Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti
di Crotone

Via G. da Fiore – 88900 Crotone

Tel. 0962 1922201

email: krrmm047007@istruzione.it pec: krrmm047007@pec.istruzione.it

sito web: www.cpiakr.edu.it

C.M. KRMM047007 - C.F. 91052780797

Il curriculum degli alunni diversamente abili.

Alfabetizzazione

CURRICOLO INDIVIDUALIZZATO	Obiettivi minimi	Facilitatori umani strumentali ambientali	Certificazione delle competenze
CURRICOLO DIFFERENZIATO	Obiettivi ridotti Contenuti ridotti	Facilitatori umani strumentali ambientali	Certificazione delle competenze in base alla



**Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti
di Crotone**

Via G. da Fiore – 88900 Crotone

Tel. 0962 1922201

email: krrmm047007@istruzione.it pec: krrmm047007@pec.istruzione.it

sito web: www.cpiakr.edu.it

C.M. KRMM047007 - C.F. 91052780797

			programmazione differenziata.
CURRICOLO ALTERNATIVO	Attività didattiche alternative. Attività educative	Facilitatori umani strumentali ambientali	

Primo livello – primo periodo didattico

CURRICOLO INDIVIDUALIZZATO	Obiettivi minimi	Facilitatori umani strumentali ambientali	Ammissione all'Esame di Stato conclusivo
CURRICOLO DIFFERENZIATO	Obiettivi ridotti Contenuti ridotti	Facilitatori umani strumentali ambientali	Ammissione all'Esame di Stato conclusivo in base alla programmazione differenziata (discussione del CdC)
CURRICOLO ALTERNATIVO	Attività didattiche alternative. Attività educative	Facilitatori umani strumentali ambientali	Certificazione delle competenze

Tabella riassuntiva delle persone di riferimento preposte all'inclusione degli alunni disabili:

PERSONALE	COMPITI
------------------	----------------



***Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti
di Crotone***

Via G. da Fiore – 88900 Crotone

Tel. 0962 1922201

email: krm047007@istruzione.it pec: krm047007@pec.istruzione.it

sito web: www.cpiakr.edu.it

C.M. KRMM047007 - C.F. 91052780797

DIRIGENTE SCOLASTICO	<p>Ha la responsabilità di guidare la scuola e di garantire il suo buon funzionamento, a norma dell'art.25 del D. lgvo 165/2001.</p> <ul style="list-style-type: none">- forma le classi,- assegna i docenti di sostegno,- cura i rapporti con gli Enti Locali,- coordina tutte le attività,- partecipa alle riunioni del Gruppo H, è messo al corrente dalla Funzione Strumentale dell'allievo diversamente abile ed è interpellato direttamente nel caso si verifichino particolari difficoltà nello svolgimento di progetti,- fornisce al Collegio Docenti ad individuare la classe più idonea per l'integrazione dell'alunno disabile,- individua, tra i docenti del Collegio, il coordinatore del Gruppo di lavoro H dell'istituto,- in casi particolari di studenti disabili che devono affrontare l'esame di Stato, richiede al MIUR le buste supplementari in caso di forte handicap visivo.
---------------------------------	---



***Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti
di Crotone***

Via G. da Fiore – 88900 Crotone

Tel. 0962 1922201

email: krm047007@istruzione.it pec: krm047007@pec.istruzione.it

sito web: www.cpiakr.edu.it

C.M. KRMM047007 - C.F. 91052780797

DSGA	<ul style="list-style-type: none">- procede all'assegnazione dei collaboratori scolastici alle diverse sedi, tenendo conto delle caratteristiche e delle problematiche di ciascun alunno disabile,- procede alla verifica dei requisiti necessari e alla valutazione dei titoli dei collaboratori scolastici.
COLLEGIO DOCENTI	<ul style="list-style-type: none">- procede all'approvazione del PTOF corredato dal "Protocollo per l'inclusione e l'integrazione degli alunni diversamente abili" d'istituto, si assume l'incarico di verificare la realizzazione degli obiettivi in essi contenuti.



***Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti
di Crotone***

Via G. da Fiore – 88900 Crotone

Tel. 0962 1922201

email: krm047007@istruzione.it pec: krm047007@pec.istruzione.it

sito web: www.cpiakr.edu.it

C.M. KRMM047007 - C.F. 91052780797

GRUPPO DI LAVORO HANDICAP	<p>Il Dirigente Scolastico nomina il GLHI che ha compiti di organizzazione e di indirizzo, ed è composto:</p> <ul style="list-style-type: none">- rappresentante degli insegnanti curricolari,- dagli insegnanti di sostegno,- dai rappresentanti degli Enti Locali,- dai rappresentanti delle ASL,- dai genitori degli alunni destinatari di PEI o PDP,- da un rappresentante del personale ATA <p>Il GLHI ha il compito di collaborare alle iniziative educative e di integrazione dal piano educativo individualizzato dei singoli alunni attraverso l'attuazione di precoci interventi atti a prevenire il disadattamento e l'emarginazione e finalizzati alla piena realizzazione del diritto allo studio degli alunni con disabilità. In particolare, il GLHI si occupa di:</p> <ul style="list-style-type: none">- gestire e coordinare le attività concernenti gli alunni con disabilità al fine di ottimizzare le relative procedure e l'organizzazione scolastica;- analizzare la situazione complessiva dell'istituto (numero di alunni con disabilità, tipologia degli handicap, classi coinvolte),- individuare i criteri per l'assegnazione degli alunni con disabilità alle classi,- individuare i criteri per l'assegnazione dei docenti di sostegno alle classi, per la distribuzione delle ore delle relative aree e per l'utilizzo delle compresenze fra docenti,- seguire l'attività dei Consigli di classe, interclasse, intersezione degli insegnanti di sostegno, verificando che siano seguite le procedure corrette e che sia sempre perseguito il massimo vantaggio per lo sviluppo formativo degli alunni nel rispetto della normativa,- proporre l'acquisto di attrezzature, sussidi e materiale didattico destinati agli alunni con disabilità o ai docenti che se ne occupano,- definire le modalità di accoglienza per gli alunni con disabilità,- formulare proposte per la formazione e l'aggiornamento
--------------------------------------	--



***Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti
di Crotone***

Via G. da Fiore – 88900 Crotone

Tel. 0962 1922201

email: krrmm047007@istruzione.it pec: krrmm047007@pec.istruzione.it

sito web: www.cpia.kr.edu.it

C.M. KRMM047007 - C.F. 91052780797

	dei docenti, anche nell'ottica di corsi integrati per il personale delle scuole, delle ASL, e degli Enti Locali, impegnati in piani educativi e di recupero individualizzati.
GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE	<p>È il gruppo di lavoro previsto dalla C.M. n.8 del 06/03/2013 e svolge le seguenti funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none">- rilevazione dei BES presenti nella scuola,- raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione,- confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie e metodologie di gestione delle classi, rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola,- raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLHI operativi sulla base delle effettive esigenze, elaborazione di una proposta dei PAI.
FUNZIONE STRUMENTALE PER L'INCLUSIONE	<ul style="list-style-type: none">- collabora con il DS e i suoi collaboratori alla designazione degli insegnanti di sostegno,- collabora con le altre FFSS per organizzare attività e piani di intervento,- coordina le attività legate alla redazione e realizzazione del Piano per l'Inclusione,- controlla la documentazione di tutti gli alunni BES,- stesura delle griglie di rilevazione e dei modelli dei Piani Operativi,- collabora alla realizzazione del PEI e del PDF,- coordina gli incontri con la ASL e le famiglie,- coordinamento e supporto agli insegnanti curricolari, di Sostegno e agli educatori,- coordina il lavoro del GLI,- controlla la documentazione in ingresso, in itinere e predispone quella in uscita,- attua il monitoraggio dei progetti per l'inclusione e rendiconta al Collegio Docenti.



***Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti
di Crotone***

Via G. da Fiore – 88900 Crotone

Tel. 0962 1922201

email: krrmm047007@istruzione.it pec: krrmm047007@pec.istruzione.it

sito web: www.cpiakr.edu.it

C.M. KRMM047007 - C.F. 91052780797

DOCENTE DI SOSTEGNO	<p>È un docente con specifica formazione, assegnato alla classe in cui è presente l'alunno disabile. Non deve essere considerato l'unico docente cui è affidata l'integrazione.</p> <ul style="list-style-type: none">- l'insegnante di sostegno è promotore della cultura dell'inclusione,- è una risorsa per l'intera classe, non è l'unico assegnatario dell'allievo in situazione di handicap,- partecipa alla programmazione educativo-didattica della classe e alla valutazione di tutta la classe,- cura gli aspetti metodologici e didattici funzionali a tutto il gruppo classe,- svolge il ruolo di mediatore dei contenuti programmatici relazionali e didattici,
----------------------------	--



***Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti
di Crotone***

Via G. da Fiore – 88900 Crotone

Tel. 0962 1922201

email: krm047007@istruzione.it pec: krm047007@pec.istruzione.it

sito web: www.cpiakr.edu.it

C.M. KRMM047007 - C.F. 91052780797

	<ul style="list-style-type: none">- tiene rapporti con la famiglia, operatori ASL e operatori comunali,- assiste l'alunno disabile anche durante l'esame di stato.
DOCENTE CURRICOLARE	<ul style="list-style-type: none">- accoglie l'alunno del gruppo classe favorendone l'integrazione,- partecipa alla programmazione e alla valutazione individualizzata,- collabora alla formulazione del PEI,- predispone interventi personalizzati e consegne calibrate per l'alunno disabile, soprattutto quando non è presente il collega specializzato.
CONSIGLIO DI CLASSE	In presenza di alunni con disabilità, il Consiglio di classe o Team docenti dedica, ad ogni convocazione, uno spazio adeguato alla progettazione e verifica progressiva del PEI. In tale fase del lavoro può rendersi necessaria ed è ammessa la presenza del referente, dell'educatore e, se richiesto, dell'esperto ASL.
EDUCATORI SOCIO-ASSISTENZIALI	<ul style="list-style-type: none">- lavorano a stretto contatto con il Consiglio di interclasse/classe/intersezione e l'insegnante di sostegno secondo i termini e le modalità indicate e previste nel PEI e collabora nella redazione di tutta la documentazione prevista per l'alunno.- Si attivano per il potenziamento dell'autonomia, della relazione e della comunicazione dell'alunno.- Collaborano con gli insegnanti per la partecipazione dell'alunno a tutte le attività scolastiche formative;- L'educatore programma, gestisce e verifica gli interventi educativi mirati al recupero e allo sviluppo delle potenzialità dei soggetti per il raggiungimento di livelli sempre più avanzati di autonomia.



***Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti
di Crotone***

Via G. da Fiore – 88900 Crotone

Tel. 0962 1922201

email: krrmm047007@istruzione.it pec: krrmm047007@pec.istruzione.it

sito web: www.cpiakr.edu.it

C.M. KRMM047007 - C.F. 91052780797

COLLABORATORI SCOLASTICI	<p>Tra le mansioni ordinarie dei collaboratori: "...ausilio materiale degli alunni portatori di handicap nell'accesso dalle aree esterne alle strutture scolastiche e nell'uscita da esse. In relazione alle esigenze emergenti nel sistema formativo, con riguardo anche all'integrazione di alunni portatori di handicap e alla prevenzione della dispersione scolastica, partecipa a specifiche iniziative di formazione e aggiornamento".</p> <p>Nelle mansioni aggiuntive troviamo: "Con diritto a premio incentivante, l'assistenza agli alunni portatori di handicap all'interno della struttura scolastica, nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale".</p>
OPERATORI ASL	<ul style="list-style-type: none">- Organizzano incontri periodici (almeno due, uno entro novembre e l'altro entro maggio) tra scuola, ASL e famiglia, per attuare un'integrazione delle specifiche competenze e professionalità, al fine di osservare, descrivere, definire gli obiettivi, individuare strumenti, proposte e verificare il processo di integrazione.- Collaborano all'aggiornamento e alla stesura del PDF.
FAMIGLIA	Prima dell'iscrizione:



***Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti
di Crotone***

Via G. da Fiore – 88900 Crotone

Tel. 0962 1922201

email: krm047007@istruzione.it pec: krm047007@pec.istruzione.it

sito web: www.cpiakr.edu.it

C.M. KRMM047007 - C.F. 91052780797

	<ul style="list-style-type: none">- incontrare il Dirigente Scolastico e eventualmente gli insegnanti per uno scambio di informazioni sull'alunno,- avere un primo contatto con la scuola per conoscere il nuovo ambiente,- far pervenire la certificazione alla segreteria. <p>Dopo l'iscrizione:</p> <ul style="list-style-type: none">- incontrare gli insegnanti per valutare l'inserimento iniziale,- partecipare alle riunioni,- partecipare alla stesura del PEI,- collaborare alla stesura del PDF,- richiedere, entro gennaio, che venga rinnovata la certificazione clinica nel caso stia per scadere,- partecipare alle riunioni calendarizzate per la classe.
--	--



*Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti
di Crotone*

Via G. da Fiore – 88900 Crotone

Tel. 0962 1922201

email: krrmm047007@istruzione.it pec: krrmm047007@pec.istruzione.it

sito web: www.cpiakr.edu.it

C.M. KRMM047007 - C.F. 91052780797

PARTE SECONDA:

ACCOGLIENZA ED INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO.

La Consensus Conference del 26/01/2007 definisce i DSA come “**disturbi dell'apprendimento la cui principale caratteristica è quella della specificità, intesa come disturbo che interessa uno specifico dominio di abilità (lettura, scrittura, calcolo) in modo significativo ma circoscritto, lasciando intatto il funzionamento intellettivo generale**”. Per fare una diagnosi di DSA è necessario escludere la presenza di altre condizioni come deficit intellettivi, disabilità sensoriali, disturbi emotivi, situazioni di disagio e/o svantaggio socio- culturale.

I disturbi dell'apprendimento presentano alcune caratteristiche:

- cronicità del disturbo.
- componente neurobiologica che si intreccia con i fattori ambientali e ne determina il fenotipo.
- tipicità dell'età evolutiva.
- livelli differenti di qualità.
- frequente compresenza di DSA.
- comorbilità con altri disturbi.



***Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti
di Crotone***

Via G. da Fiore – 88900 Crotone

Tel. 0962 1922201

email: krm047007@istruzione.it pec: krm047007@pec.istruzione.it

sito web: www.cpiakr.edu.it

C.M. KRMM047007 - C.F. 91052780797

I disturbi specifici dell'apprendimento NON SONO:

- una MALATTIA.
- una conseguenza di un BLOCCO PSICOLOGICO.
- una conseguenza di un BLOCCO EDUCATIVO.
- una conseguenza di un BLOCCO RELAZIONALE.



***Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti
di Crotone***

Via G. da Fiore – 88900 Crotone

Tel. 0962 1922201

email: krrmm047007@istruzione.it pec: krrmm047007@pec.istruzione.it

sito web: www.cpiakr.edu.it

C.M. KRMM047007 - C.F. 91052780797

- una conseguenza di un DEFICIT DI INTELLIGENZA.
- dovuti a DEFICIT SENSORIALI.

I DSA vengono classificati a seconda delle abilità interessate dal disturbo, quindi si distinguono in:

DISLESSIA (Legge 170, Art. 1)

“Ai fini della presente legge, si intende per dislessia un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà nell'imparare a leggere, in particolare nella decifrazione dei segni linguistici, ovvero nella correttezza e nella rapidità della lettura”. È lo specifico disturbo nella velocità e/o nella correttezza della lettura; concerne quindi la decodifica del testo. Il bambino legge commettendo molti errori e con estrema lentezza; il processo di decodifica non viene automatizzato e quindi impedisce al bambino di leggere e comprendere contemporaneamente. Il bambino dislessico, ogni volta che si trova a leggere o a scrivere, non riesce a farlo in modo automatico, ma deve continuamente decifrare i grafemi, che spesso confonde, non ricorda. Deve impegnare tutte le sue energie per ricordarsi per esempio che quella lettera dritta con la gobba in alto a destra è una p, e che è diversa dalla lettera con la gobba in alto a sinistra, che si legge q (e che a lui sembrano praticamente uguali!). La sua lettura è lentissima, imprecisa, faticosa: impiega tutte le sue energie e si stanca molto ed impiega molto tempo a leggere, talmente tanto che alla fine non ha capito quasi nulla di ciò che ha



***Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti
di Crotone***

Via G. da Fiore – 88900 Crotone

Tel. 0962 1922201

email: krm047007@istruzione.it pec: krm047007@pec.istruzione.it

sito web: www.cpiakr.edu.it

C.M. KRMM047007 - C.F. 91052780797

letto.

Caratteristica è la confusione di lettere con grafia simile: p/b/d/g/q -a/o- e/a,
oppure di suoni simili: t/d-r/l-f/v-d/b...



***Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti
di Crotone***

Via G. da Fiore – 88900 Crotone

Tel. 0962 1922201

email: krrmm047007@istruzione.it pec: krrmm047007@pec.istruzione.it

sito web: www.cpiakr.edu.it

C.M. KRMM047007 - C.F. 91052780797

Per capire fino a che punto un dislessico faccia fatica, ricordiamo che la velocità di lettura in terza media dovrebbe essere di almeno 5-6 sillabe/sec, mentre per garantire la possibilità di studiare ciò che si legge serve una velocità minima di 3 sillabe/sec.

Un dislessico medio lieve legge 3 sillabe/sec, un dislessico severo 1/1.5 sillabe/sec e un dislessico molto severo 0.9 sillabe/sec; come può accedere alla cultura se questa gli viene trasmessa solo attraverso la lingua scritta? È difficile che riesca ad imparare le poesie, le tabelline, l'ordine alfabetico, i giorni della settimana, i mesi, a volte nemmeno la data del proprio compleanno. Molti dislessici hanno gravi difficoltà anche nell'apprendere le lingue straniere, soprattutto quelle poco trasparenti come l'inglese. La lettura così stentata impedisce anche di studiare, non perché il ragazzo con DSA sia poco intelligente, ma perché quasi sempre lo studio passa attraverso il testo scritto.

DISORTOGRAFIA (Legge 170, Art. 1)

“Ai fini della presente legge, si intende per disortografia un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nei processi linguistici di transcodifica”. È lo specifico disturbo nella correttezza della scrittura. Riguarda l'abilità di codifica fonografica e competenza ortografica. Il bambino scrive commettendo molti errori ortografici.

Il bambino ha difficoltà a tradurre correttamente i suoni che compongono le parole in simboli grafici; tende a commettere errori sistematici che possono essere così distinti:



***Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti
di Crotone***

Via G. da Fiore – 88900 Crotone

Tel. 0962 1922201

email: krm047007@istruzione.it pec: krm047007@pec.istruzione.it

sito web: www.cpiakr.edu.it

C.M. KRMM047007 - C.F. 91052780797

- Confusione tra fonemi simili: il soggetto confonde cioè i suoni alfabetici che si assomigliano, ad esempio F e V; T e D; B e P; L e R, ecc.
- Confusione tra grafemi simili: difficoltà a riconoscere i segni alfabetici che presentano somiglianza nella forma, ad esempio: b e p;



*Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti
di Crotone*

Via G. da Fiore – 88900 Crotone

Tel. 0962 1922201

email: krrmm047007@istruzione.it pec: krrmm047007@pec.istruzione.it

sito web: www.cpiakr.edu.it

C.M. KRMM047007 - C.F. 91052780797

- Omissioni: è frequente che il ragazzo tralasci alcune parti della parola, ad esempio la doppia consonante (palla-pala); la vocale intermedia (fuoco-foco); la consonante intermedia (cartolina-catolina).

- Inversioni: frequenti sono le inversioni nella sequenza dei suoni all'interno delle parole ad esempio: sefamoro anziché semaforo.

Questi errori sono comunemente suddivisi in tre tipologie:

- errori fonologici: omissioni, sostituzioni, aggiunte, inversioni.
- errori non fonologici: separazione illegale (in sieme, l'aradio); fusione illegale (alcinema), scambio di grafema omofono (quoio /cuoio), omissione/aggiunta di h (a / ha.)
- errori fonetici: doppie, accenti, ecc.

La disortografia può derivare da una difficoltà di linguaggio, da scarse capacità di percezione visiva e uditiva, da un'organizzazione spazio-temporale non ancora sufficientemente acquisita, da un processo lento nella simbolizzazione grafica. Le difficoltà nelle componenti motorie della scrittura non compromettono soltanto la velocità di scrittura o la resa formale ma possono influenzare anche la quantità e la correttezza del testo.

DISGRAFIA (Legge 170, Art. 1)

"Ai fini della presente legge, si intende per disgrafia un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nella realizzazione grafica". È la specifica



Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti
di Crotone

Via G. da Fiore – 88900 Crotone

Tel. 0962 1922201

email: krm047007@istruzione.it pec: krm047007@pec.istruzione.it

sito web: www.cpiakr.edu.it

C.M. KRMM047007 - C.F. 91052780797

difficoltà nella grafia che quindi riguarda l'abilità grafo- motoria. Il bambino riproduce segni alfabetici e numerici con tracciato incerto, irregolare e mostra difficoltà di gestione dello spazio della pagina (rispetto di righe e margini).

Il ritmo di scrittura risulta alterato: scrive con velocità eccessiva o con estrema lentezza, la sua mano esegue movimenti a "scatti", senza armonia del gesto e con frequenti interruzioni.



Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti
di Crotone

Via G. da Fiore – 88900 Crotone

Tel. 0962 1922201

email: krrmm047007@istruzione.it pec: krrmm047007@pec.istruzione.it

sito web: www.cpiakr.edu.it

C.M. KRMM047007 - C.F. 91052780797

La mano scorre con fatica sul piano di scrittura e l'impugnatura della penna è spesso scorretta. La pressione della mano sul foglio non è adeguatamente regolata, il tono muscolare è spesso irrigidito o eccessivamente rilasciato.

La copiatura dalla lavagna è ancora più difficile, in quanto il bambino deve contemporaneamente distinguere la parola dallo sfondo, spostare lo sguardo dalla lavagna al foglio, riprodurre i grafemi.

Tutto ciò rende spesso la scrittura incomprensibile al bambino stesso, il quale non può quindi neanche individuare e correggere eventuali errori ortografici.

Il bambino disgrafico presenta difficoltà notevoli anche nel disegno e nella produzione di figure geometriche.

DISCALCULIA (Legge 170, Art. 1)

“Ai fini della presente legge, si intende per discalculia un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà negli automatismi del calcolo e dell'elaborazione dei numeri”. È la debolezza nella strutturazione delle componenti di cognizione numerica; riguarda le procedure esecutive e le difficoltà nel calcolo. Il bambino fatica a riconoscere e denominare i simboli numerici, ha difficoltà nella scrittura dei numeri, nell'associazione del simbolo numerico alla quantità corrispondente, nella numerazione in ordine crescente e decrescente, nella risoluzione di situazioni problematiche.

Errori tipici sono quelli sintattici (valore posizionale delle cifre); sono tutti quegli errori di transcodifica dati dall'interferenza fra sistema verbale e numerico



Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti
di Crotone

Via G. da Fiore – 88900 Crotone

Tel. 0962 1922201

email: krm047007@istruzione.it pec: krm047007@pec.istruzione.it

sito web: www.cpiakr.edu.it

C.M. KRMM047007 - C.F. 91052780797

("scrivi milletrecentosei" e scrivi 10003006).

Un errore frequente è quando, in $34 \times 2 = 36$ esegue una somma. L'attenzione va alla componente visuo-spaziale, l'x è spostato di pochi gradi dal +. L'errore nasce dalla componente visuo-spaziale e non dalla moltiplicazione.

Errori lessicali frequenti sono:



*Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti
di Crotone*

Via G. da Fiore – 88900 Crotone

Tel. 0962 1922201

email: krm047007@istruzione.it pec: krm047007@pec.istruzione.it

sito web: www.cpiakr.edu.it

C.M. KRMM047007 - C.F. 91052780797

- c'è scritto 4 e il bambino legge 7
- si detta 8 e il bambino scrive 7

Altre difficoltà riguardano l'orientamento spaziale e di organizzazione sequenziale sia nella lettura che nella scrittura dei numeri (9/6, 3 rovesciato, 21/12).

La discalculia ostacola quelle operazioni che normalmente dopo un certo periodo di esercizio tutti i bambini svolgono automaticamente, senza la necessità di particolari livelli attentivi:

- calcolo a mente (i "fatti numerici")
- procedure (nel calcolo scritto, riporti, destra/sinistra, incolonnamento)
- transcodifica (lettura, scrittura dei numeri, codici diversi)
- sequenze (es. l'enumerazione avanti e indietro)

Il bambino discalculico non ha difficoltà logiche, ma ha difficoltà negli automatismi.

La discalculia a volte può ostacolare l'efficienza del ragionamento aritmetico e del problem solving matematico (concetti matematici, soluzione di problemi).

Secondo la legge 170, Art. 1 punto 6 "La dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia possono sussistere separatamente o insieme." I 4 disturbi possono comparire isolatamente o manifestarsi insieme (Disturbo MISTO). Si parla di COMORBILITÀ quando si verifica la contemporaneità o concomitanza della presenza di più disturbi in assenza di



***Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti
di Crotone***

Via G. da Fiore – 88900 Crotone

Tel. 0962 1922201

email: krm047007@istruzione.it pec: krm047007@pec.istruzione.it

sito web: www.cpiakr.edu.it

C.M. KRMM047007 - C.F. 91052780797

una relazione tra loro di tipo casuale. Spesso al bambino DSA sono associate anche difficoltà di attenzione, memoria visiva e uditiva, disprassia, depressione, disturbi emotivi. La Consensus Conference raccomanda fortemente di ricercare la presenza di altri disturbi frequentemente co-occorrenti (ansia, depressione, disturbi di comportamento).



Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti
di Crotone

Via G. da Fiore – 88900 Crotone

Tel. 0962 1922201

email: krm047007@istruzione.it pec: krm047007@pec.istruzione.it

sito web: www.cpiakr.edu.it

C.M. KRMM047007 - C.F. 91052780797

ASPETTI PSICOLOGICI DI UN ALUNNO CON DSA

Spesso le esperienze di fallimento e frustrazione che gli alunni con DSA si trovano ad affrontare nel percorso scolastico fanno nascere situazioni di ansia e sofferenza.

L'alunno con DSA vive la scuola come un luogo che crea un profondo disagio perché:

- si trova a far parte di un contesto (la scuola) nel quale vengono proposte attività per lui troppo complesse e astratte;
- osserva che la maggior parte dei compagni si inserisce con serenità nelle attività proposte ed ottiene buoni risultati;
- sente su di sé continue sollecitazioni da parte degli adulti ("Stai più attento!"; "Impegnati di più!"; "Hai bisogno di esercitarti molto"...);
- spesso non trova soddisfazione neanche nelle attività extrascolastiche, poiché le lacune percettivo-motorie possono non farlo "brillare" nello sport e non renderlo pienamente autonomo nella quotidianità;
- si percepisce come incapace e incompetente rispetto ai coetanei;
- inizia a maturare un forte senso di colpa; si sente responsabile delle proprie difficoltà;
- ritiene che nessuno sia soddisfatto di lui: né gli insegnanti né i genitori;
- ritiene di non essere all'altezza dei compagni;



***Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti
di Crotone***

Via G. da Fiore – 88900 Crotone

Tel. 0962 1922201

email: krm047007@istruzione.it pec: krm047007@pec.istruzione.it

sito web: www.cpiakr.edu.it

C.M. KRMM047007 - C.F. 91052780797

- per non percepire il proprio disagio mette in atto meccanismi di difesa che non fanno che aumentare il senso di colpa, come il forte disimpegno o l'attacco. Con il tempo, il disagio può condizionare il soggetto ponendolo in una condizione emotiva di forte inibizione e chiusura. Questo può dare origine a comportamenti devianti o generare isolamento.



***Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti
di Crotone***

Via G. da Fiore – 88900 Crotone

Tel. 0962 1922201

email: krrmm047007@istruzione.it pec: krrmm047007@pec.istruzione.it

sito web: www.cpiakr.edu.it

C.M. KRMM047007 - C.F. 91052780797

GESTIONE DEI DSA SECONDO LA LEGGE 170/2010



PROCEDURA DI INVIO AI SERVIZI

Legge 170, Art. 3

Diagnosi

La diagnosi dei DSA è effettuata nell'ambito dei trattamenti specialistici già assicurati dal



***Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti
di Crotone***

Via G. da Fiore – 88900 Crotone

Tel. 0962 1922201

email: krm047007@istruzione.it pec: krm047007@pec.istruzione.it

sito web: www.cpiakr.edu.it

C.M. KRMM047007 - C.F. 91052780797

Servizio sanitario nazionale a legislazione vigente ed è comunicata dalla famiglia alla scuola di appartenenza dello studente. Le regioni nel cui territorio non sia possibile effettuare la diagnosi nell'ambito dei trattamenti specialistici erogati dal Servizio sanitario nazionale possono prevedere, nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a



***Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti
di Crotone***

Via G. da Fiore – 88900 Crotone

Tel. 0962 1922201

email: krm047007@istruzione.it pec: krm047007@pec.istruzione.it

sito web: www.cpiakr.edu.it

C.M. KRMM047007 - C.F. 91052780797

legislazione vigente, che la medesima diagnosi sia effettuata da specialisti o strutture accreditate.

Una volta osservati i propri alunni e individuati e segnalati i casi sospetti alle famiglie, è compito di queste ultime fare richiesta di diagnosi presso il servizio sanitario o presso centri accreditati:

- 1) La famiglia deve rivolgersi al medico (o al pediatra) e richiedere un'impegnativa per una visita ai sensi della legge 170/2010;
 - 2) I genitori con l'impegnativa prenotano la visita presso i Servizi Territoriali di competenza. Se il disturbo specifico viene confermato dallo specialista, sarà rilasciata la diagnosi da presentare alla segreteria della scuola. La diagnosi in duplice copia verrà protocollata e il numero di protocollo sarà apposto sia sulla copia depositata a scuola sia su quella che resterà in possesso della famiglia.
 - 3) A questo punto gli insegnanti e la famiglia dovranno incontrarsi per redigere il Piano Didattico Personalizzato (PDP).
 - 4) Alla fine del 1° ciclo di istruzione (ossia dopo l'esame di 3^a media) sarà cura della famiglia presentare la diagnosi di DSA all'Istituto Superiore dove è stato iscritto l'alunno.
 - 5) Per quanto riguarda l'iscrizione all'Università, le diagnosi risalenti all'età evolutiva possono essere ritenute valide sempreché non superino i 3 anni dalla data del rilascio.
- N.B. le diagnosi rilasciate da specialisti privati verranno accolte dalla scuola, che ne prenderà atto e predisporrà i PDP, nell'attesa che la famiglia regolarizzi l'iter diagnostico presso i Servizi Territoriali o le strutture accreditate dalla Regione.



***Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti
di Crotone***

Via G. da Fiore – 88900 Crotone

Tel. 0962 1922201

email: krm047007@istruzione.it pec: krm047007@pec.istruzione.it

sito web: www.cpiakr.edu.it

C.M. KRMM047007 - C.F. 91052780797

Le diagnosi non “scadono” (solo per l’Università la data non deve essere precedente a tre anni). Quindi l’alunno non deve essere soggetto a rivalutazione ad ogni passaggio da un ordine di scuola ad un altro. La



***Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti
di Crotone***

Via G. da Fiore – 88900 Crotone

Tel. 0962 1922201

email: krm047007@istruzione.it pec: krm047007@pec.istruzione.it

sito web: www.cpiakr.edu.it

C.M. KRMM047007 - C.F. 91052780797

rivalutazione non è obbligatoria, si può però eventualmente consigliare come opportuna in alcuni casi. È fortemente consigliato, dato che i DSA sono disturbi evolutivi, farla ogni 3 anni.

Differenza tra diagnosi e certificazione:

Molto spesso si è portati ad usare erroneamente queste due parole indifferentemente:

Diagnosi

- documento rilasciato al termine di test specifici, eseguiti dall'équipe di neuropsichiatria infantile (fino ai 18 anni);
- di solito contiene i risultati dei test in termini descrittivi e la conclusione, evidenziando un disturbo di apprendimento;
- può essere firmata dalla logopedista, dalla psicologa e dal neuropsichiatra infantile ed è il documento da portare a scuola e far protocollare;
- con questo documento la scuola adotterà le tutele previste dalla legge.

Certificazione

- documento rilasciato dalla commissione per il riconoscimento dello stato di inabilità, al termine della procedura di accertamento per la legge 104/92. Tale legge riguarda le persone disabili;
- in alcuni casi, però, può riguardare i ragazzi con DSA che abbiano particolari problemi (ad es. dislessia severa) per patologie aggiunte associate.



Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti
di Crotone

Via G. da Fiore – 88900 Crotone

Tel. 0962 1922201

email: krrmm047007@istruzione.it pec: krrmm047007@pec.istruzione.it

sito web: www.cpiakr.edu.it

C.M. KRMM047007 - C.F. 91052780797

CHI EFFETTUA LA DIAGNOSI

Il 25 luglio 2012 la Conferenza Stato-Regioni ha approvato il testo dell'Intesa su "Indicazioni per la diagnosi e la certificazione dei Disturbi specifici di apprendimento (DSA)".



***Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti
di Crotone***

Via G. da Fiore – 88900 Crotone

Tel. 0962 1922201

email: krrmm047007@istruzione.it pec: krrmm047007@pec.istruzione.it

sito web: www.cpiakr.edu.it

C.M. KRRM047007 - C.F. 91052780797

Nell'intesa è ribadita la necessità che la certificazione di DSA sia formulata esclusivamente da un centro pubblico o da uno accreditato.

L'art. 2 esplicita i requisiti che debbono essere posseduti dai soggetti privati per ottenere l'accreditamento al rilascio della diagnosi:

- documentata esperienza nell'attività diagnostica dei DSA;
- disponibilità di un'équipe multidisciplinare costituita da neuropsichiatri infantili, psicologi, logopedisti eventualmente integrata da altri professionisti sanitari e modulabile in base alle fasce di età;
- dichiarazione d'impegno a rispettare le Raccomandazioni per la pratica

clinica dei DSA (2007-2009) e il suo aggiornamento, nonché i risultati della Consensus Conference dell'Istituto Superiore di Sanità".

Quanto ai tempi di presentazione della diagnosi l'art. 1 comma 3 stabilisce che: "La diagnosi di DSA deve essere prodotta in tempo utile per l'attivazione delle misure didattiche e delle modalità di valutazione previste, quindi, di norma, non oltre il 31 marzo per gli alunni che frequentano gli anni terminali di ciascun ciclo scolastico, in ragione degli adempimenti connessi agli esami di Stato. Fa eccezione la prima certificazione diagnostica, che è prodotta al momento della sua formulazione, indipendentemente dal periodo dell'anno in cui ciò avviene". IN COSA CONSISTE LA VALUTAZIONE

La valutazione prevede un primo colloquio con i genitori in cui vengono raccolte le informazioni relative alla storia di sviluppo del bambino e alla sua esperienza scolastica. Seguono alcuni incontri di valutazione con il bambino in cui si



***Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti
di Crotone***

Via G. da Fiore – 88900 Crotone

Tel. 0962 1922201

email: krm047007@istruzione.it pec: krm047007@pec.istruzione.it

sito web: www.cpiakr.edu.it

C.M. KRMM047007 - C.F. 91052780797

approfondiscono gli aspetti cognitivi, neuropsicologici, emotivi, comportamentali e relazionali. I risultati della valutazione vengono condivisi con i genitori in un colloquio finale durante il quale si descrive il quadro complessivo del bambino e si propongono alcune strategie per affrontare la



Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti
di Crotone

Via G. da Fiore – 88900 Crotone

Tel. 0962 1922201

email: krm047007@istruzione.it pec: krm047007@pec.istruzione.it

sito web: www.cpiakr.edu.it

C.M. KRMM047007 - C.F. 91052780797

situazione. Il percorso diagnostico prevede la somministrazione di test cognitivi e di apprendimento scolastico, come previsto dalle Linee Guida della Consensus Conference.

La principale caratteristica dei disturbi è correlata alla specificità. Ciascun disturbo interessa un dominio di abilità (lettura, scrittura, calcolo) lasciando intatto il funzionamento intellettivo generale, che è di regola normale in relazione all'età anagrafica.

Il criterio decisivo è dunque determinato dalla discrepanza tra il livello cognitivo nella norma e una specifica grave caduta in alcune funzioni, sempre in relazione all'età anagrafica.

Pertanto per effettuare una DIAGNOSI CLINICA devono essere valutati i seguenti aspetti:

- livello cognitivo generale (valutazione psicometrica)
- competenze strumentali: lettura-scrittura-calcolo

PROTOCOLLO

Durante la valutazione gli specialisti sottopongono lo studente alle seguenti prove:

- Test intellettivo
- Lettura brano
- Lettura parole, non-parole
- Dettato parole, non-parole, frasi
- Comprensione brano



***Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti
di Crotone***

Via G. da Fiore – 88900 Crotone

Tel. 0962 1922201

email: krm047007@istruzione.it pec: krm047007@pec.istruzione.it

sito web: www.cpiakr.edu.it

C.M. KRMM047007 - C.F. 91052780797

- Prove sulle abilità aritmetiche

Nel campo dei DSA la relazione clinica, che comunica la “formulazione diagnostica” ha lo scopo di creare un ritratto completo dell’individuo composto sia dai dati che emergono da varie fonti (bambino, genitori, insegnanti, etc)



*Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti
di Crotone*

Via G. da Fiore – 88900 Crotone

Tel. 0962 1922201

email: krm047007@istruzione.it pec: krm047007@pec.istruzione.it

sito web: www.cpiakr.edu.it

C.M. KRMM047007 - C.F. 91052780797

che dal “profilo di abilità” dell’individuo al fine di costruire una “alleanza per lo sviluppo” tra bambino/famiglia, operatori scolastici, insegnanti.

Pertanto non è sufficiente la diagnosi clinica ma risulta necessario predisporre una precisa diagnosi funzionale che definisca:

- le potenzialità di base
- l'entità del disturbo
- le difficoltà associate, eventuali comorbidità

COMORBILITA' E DIFFICOLTÀ' ASSOCIATE

- Disturbi linguistici (spesso anomia anche in assenza di un vero e proprio dist. del linguaggio);
- Difficoltà attentive e ADHD;
- Difficoltà nella memoria visiva ed uditiva;
- Difficoltà di organizzazione visuo-spaziale;
- Difficoltà nella coordinazione motoria (disprassie);
- Difficoltà emotive, disturbi del comportamento o dell'umore.

COSA DEVE CONTENERE UNA DIAGNOSI

La relazione clinica dovrà esplicitare le aree di forza del soggetto oltre a quelle di debolezza; le aree di forza e di debolezza descritte dovrebbero essere quelle significative per il progetto



Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti
di Crotone

Via G. da Fiore – 88900 Crotone

Tel. 0962 1922201

email: krm047007@istruzione.it pec: krm047007@pec.istruzione.it

sito web: www.cpiakr.edu.it

C.M. KRMM047007 - C.F. 91052780797

di aiuti allo sviluppo.

- Modulo di segnalazione DSA;
- Dati anagrafici;
- Diagnosi con codici ICD 10* (È la decima revisione della Classificazione Internazionale dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, una Classificazione Internazionale delle malattie e dei problemi correlati) o i codici del DSM IV/V * (Manuale diagnostico specialistico)



Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti
di Crotone

Via G. da Fiore – 88900 Crotone

Tel. 0962 1922201

email: krm047007@istruzione.it pec: krm047007@pec.istruzione.it

sito web: www.cpiakr.edu.it

C.M. KRMM047007 - C.F. 91052780797

- Note anamnestiche;
- Valutazione di base (esame neurologico, livello cognitivo, abilità scolastiche, eloquio, consapevolezza);
- Eventuali approfondimenti;
- Proposte di intervento;
- Strumenti e indicazioni per il PDP;
- Punteggi in allegato.
-

*** tabella di riferimento dei codici:**

ICD 10 DISTURBI SPECIFICI DELLO SVILUPPO	DSM IV – DSM V DISTURBI DELL'APPRENDIMENTO
F81.0: Disturbo specifico della lettura (DISLESSIA)	315.00: Dislessia
F81.1: Disturbo specifico della compilazione (DISORTOGRAFIA)	315.02: Disturbi dell'espressione scritta.
F81.2: Disturbo specifico delle abilità aritmetiche (DISCALCULIA)	315.01: Disturbo dell'apprendimento della matematica.
F81.3: Disturbi misti delle abilità scolastiche	
F81.8: Altri disturbi evolutivi delle abilità scolastiche (DISGRAFIA)	

PRESA IN CARICO DA PARTE DELLA SCUOLA



Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti
di Crotone

Via G. da Fiore – 88900 Crotone

Tel. 0962 1922201

email: krm047007@istruzione.it pec: krm047007@pec.istruzione.it

sito web: www.cpiakr.edu.it

C.M. KRMM047007 - C.F. 91052780797

CONSEGNA DIAGNOSI

La diagnosi va consegnata alla scuola all'atto dell'iscrizione o nel momento in cui viene rilasciata dai servizi sanitari. La diagnosi, in duplice copia, viene consegnata dalla famiglia alla segreteria per il protocollo e l'archiviazione. La



Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti
di Crotone

Via G. da Fiore – 88900 Crotone

Tel. 0962 1922201

email: krrmm047007@istruzione.it pec: krrmm047007@pec.istruzione.it

sito web: www.cpiakr.edu.it

C.M. KRMM047007 - C.F. 91052780797

segreteria rinvia ai docenti una copia, con l'obbligo di custodirla in un ambiente protetto.

LE FIGURE COINVOLTE

La nuova legge sui disturbi specifici di apprendimento (DSA) e il successivo decreto attuativo ampliano le funzioni delle amministrazioni scolastiche, dei dirigenti e degli insegnanti.

Ora alla scuola compete un ruolo più attivo:

- Identificare precocemente i casi sospetti di DSA.
- Utilizzare strategie educative e didattiche che favoriscano l'inclusione e il successo scolastico di tutti.
- Monitorare costantemente le pratiche educative e didattiche messe in atto come supporto per valutarne l'efficacia e il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Queste novità normative per la scuola rappresentano un'ottima opportunità di crescita professionale. Pertanto risulta fondamentale l'atteggiamento dei vari operatori della scuola, che dovranno ricercare le soluzioni organizzative, didattiche ed educative più idonee per garantire "la riuscita di tutti". Ogni operatore svolge una serie di azioni.

Di seguito riportiamo schematicamente le azioni che ogni figura scolastica deve per legge compiere per l'accoglienza dei DSA, azioni che verranno poi più specificamente esplicitate in successivi paragrafi.



Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti
di Crotone

Via G. da Fiore – 88900 Crotone

Tel. 0962 1922201

email: krm047007@istruzione.it pec: krm047007@pec.istruzione.it

sito web: www.cpiakr.edu.it

C.M. KRMM047007 - C.F. 91052780797

Dalle linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con DSA/12
luglio 2011:

IL DIRIGENTE SCOLASTICO



Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti
di Crotone

Via G. da Fiore – 88900 Crotone

Tel. 0962 1922201

email: krm047007@istruzione.it pec: krm047007@pec.istruzione.it

sito web: www.cpiakr.edu.it

C.M. KRMM047007 - C.F. 91052780797

Il Dirigente scolastico, nella logica dell'autonomia riconosciuta alle istituzioni scolastiche, è il garante delle opportunità formative offerte e dei servizi erogati ed è colui che attiva ogni possibile iniziativa affinché il diritto allo studio di tutti e di ciascuno si realizzi.

Tale azione si concretizza anche mediante la promozione e la cura di una serie di iniziative da attuarsi con le varie componenti scolastiche, atte a favorire il coordinamento dei vari interventi rispetto alle norme di riferimento. In particolare, il Dirigente deve:

- promuovere, monitorare e valutare la qualità dei processi formativi dichiarati nel PTOF e messi in atto dalle singole equipe pedagogiche;
- guidare e coordinare le azioni/iniziative/attività connesse con le procedure previste dalle norme di riferimento;
- indirizzare l'operato dei docenti affinché promuovano e sviluppino occasioni di apprendimento, favoriscano la partecipazione alle attività scolastiche, collaborino alla stesura del PDP;
- definire su proposta del Collegio Docenti, la documentazione più adatta a testimoniare i piani didattici personalizzati e individualizzati di alunni con DSA;
- istituire e presiedere il GLI (Gruppo di lavoro per l'Inclusione) iniziale e finale;
- valorizzare progetti che attivino strategie orientate a potenziare il processo di inclusione;



***Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti
di Crotone***

Via G. da Fiore – 88900 Crotone

Tel. 0962 1922201

email: krrmm047007@istruzione.it pec: krrmm047007@pec.istruzione.it

sito web: www.cpiakr.edu.it

C.M. KRMM047007 - C.F. 91052780797

- coinvolgere attivamente le famiglie e garantire la loro partecipazione nel processo di inclusione;
- attivare specifiche azioni di orientamento per assicurare continuità nella presa in carico del soggetto da parte della scuola successiva;
- promuovere attività di formazione/aggiornamento per il conseguimento di competenze specifiche diffuse;



***Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti
di Crotone***

Via G. da Fiore – 88900 Crotone

Tel. 0962 1922201

email: krrmm047007@istruzione.it pec: krrmm047007@pec.istruzione.it

sito web: www.cpiakr.edu.it

C.M. KRMM047007 - C.F. 91052780797

- ricevere la diagnosi consegnata dalla famiglia, e mettendola in contatto con il referente DSA e con l'insegnante di riferimento della classe di appartenenza dell'alunno.
- gestire le risorse umane e strumentali;
- nominare un Docente/i Referente per DSA;
- aggiornare il fascicolo personale inserendo il PDP;
- curare il raccordo con le diverse realtà territoriali (enti di formazione, cooperative, scuole, servizi socio-sanitari, ecc.)

UFFICIO DI SEGRETERIA

Hanno il compito, su mandato del Dirigente, di:

- protocollare le diagnosi consegnate dalle famiglie;
- inserire copia della diagnosi nei fascicoli personali degli alunni;
- istituire un'anagrafe di istituto;
- fornire una copia della diagnosi agli insegnanti e al referente di istituto;
- comunicare le variazioni all'USP per aggiornare l'anagrafe provinciale.

IL REFERENTE DI ISTITUTO

Il referente DSA è un collaboratore del Dirigente ed un riferimento per i colleghi, avendo una formazione specifica sul problema. Compiti del referente



Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti
di Crotone

Via G. da Fiore – 88900 Crotone

Tel. 0962 1922201

email: krm047007@istruzione.it pec: krm047007@pec.istruzione.it

sito web: www.cpiakr.edu.it

C.M. KRMM047007 - C.F. 91052780797

sono:

- sensibilizzare i colleghi verso le tematiche inerenti i disturbi specifici di apprendimento;
- essere di supporto ai colleghi offrendo indicazioni su materiali didattici, strumenti compensativi e misure dispensative;
- collaborare, dove richiesto, all'individuazione di strategie volte al superamento dei problemi nella classe con alunni con DSA e le loro famiglie;



*Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti
di Crotone*

Via G. da Fiore – 88900 Crotone

Tel. 0962 1922201

email: krm047007@istruzione.it pec: krm047007@pec.istruzione.it

sito web: www.cpiakr.edu.it

C.M. KRMM047007 - C.F. 91052780797

- divulgare le normative vigenti riguardo i DSA;
- supportare i colleghi, dove necessita, nel fornire indicazioni per la stesura del PDP (piano didattico personalizzato);
- curare la dotazione bibliografica e dei sussidi riguardanti la tematica dei disturbi specifici di apprendimento all'interno del proprio istituto;
- favorire e diffondere azioni di formazione circa i disturbi specifici di apprendimento;
- mediare tra colleghi, famiglie, operatori dei servizi sanitari, gli enti locali ed agenzie formative del territorio;
- occuparsi della mappatura degli alunni con DSA;
- fornire informazioni riguardo ad Associazioni, Enti, siti o piattaforme on line, a cui far riferimento.

I DOCENTI

Il team dei docenti ed i Consigli di classe devono essere coinvolti nell'impegno educativo di condividere le scelte; risulta pertanto indispensabile che sia l'intera comunità educante a possedere gli strumenti di conoscenza e competenza, affinché tutti siano corresponsabili del progetto formativo elaborato e realizzato per gli alunni con DSA.

In particolare, ogni docente, per sé e collegialmente deve:

- saper riconoscere e leggere quei "campanelli di allarme" che sono un indice di



***Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti
di Crotone***

Via G. da Fiore – 88900 Crotone

Tel. 0962 1922201

email: krm047007@istruzione.it pec: krm047007@pec.istruzione.it

sito web: www.cpiakr.edu.it

C.M. KRMM047007 - C.F. 91052780797

possibili dislessie, discalculie, disortografie e disgrafie e mettere in atto strategie di recupero e potenziamento;

- attuare il più precocemente possibile trattamenti preventivi;
- aggiornarsi sulle tematiche relative ai DSA e conosce la normativa vigente;
- nell'ipotesi di un caso sospetto di DSA: segnalare la situazione alla famiglia,



*Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti
di Crotone*

Via G. da Fiore – 88900 Crotone

Tel. 0962 1922201

email: krm047007@istruzione.it pec: krm047007@pec.istruzione.it

sito web: www.cpiakr.edu.it

C.M. KRMM047007 - C.F. 91052780797

informandola che, nonostante le attività di potenziamento messe in atto, le difficoltà non si sono modificate e di conseguenza invitarla a prendere appuntamento per una valutazione specialistica (fornire una relazione sintetica e le prove effettuate);

- prendere visione delle diagnosi avendo cura di leggerle con attenzione;
- incontrare le famiglie prima della stesura del PDP per dialogare sulla situazione e raccogliere informazioni utili per redigere un documento veramente a misura di quell'alunno;
- collaborare con l'equipe pedagogica alla stesura del piano didattico personalizzato;
- condividere e sottoscrivere il PDP con la famiglia che firmandolo autorizza gli insegnanti all'uso degli strumenti compensativi e delle misure dispensative
- verificare in itinere l'efficacia del PDP con la possibilità di apportare delle modifiche;
- attuare strategie educativo-didattiche flessibili, inclusive al fine di favorire il successo scolastico di tutti gli alunni;
- informarsi sull'utilizzo, in campo didattico, delle nuove tecnologie;
- favorire l'autostima e l'autoefficacia, mantenere alta la motivazione e utilizzare il



***Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti
di Crotone***

Via G. da Fiore – 88900 Crotone

Tel. 0962 1922201

email: krm047007@istruzione.it pec: krm047007@pec.istruzione.it

sito web: www.cpiakr.edu.it

C.M. KRMM047007 - C.F. 91052780797

rinforzo positivo.

- condurre ogni sforzo per costruire la fiducia dell'alunno, attraverso lo sviluppo delle sue attitudini superiori.

LA FAMIGLIA



Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti
di Crotone

Via G. da Fiore – 88900 Crotone

Tel. 0962 1922201

email: krrmm047007@istruzione.it pec: krrmm047007@pec.istruzione.it

sito web: www.cpiakr.edu.it

C.M. KRMM047007 - C.F. 91052780797

La famiglia per legge ha precisi compiti:

- richiedere la/le visite al servizio sanitario o presso strutture accreditate;
- consegnare la diagnosi alla scuola;
- collaborare ad individuare e condividere con i docenti le linee del percorso didattico individualizzato e personalizzato da seguire con l'applicazione di eventuali strategie dispensative e strumenti idonei;
- formalizzare con la scuola il patto educativo-formativo;
- rilasciare l'autorizzazione per la consultazione della documentazione a tutti i docenti del Consiglio di Classe, nel rispetto della privacy e della riservatezza del caso; Imprescindibile per il successo scolastico dell'alunno è anche il sostegno emotivo, psicologico e morale che la famiglia deve attuare: un ragazzo con DSA può stare bene a scuola solo se la famiglia:
 - aiuta e coadiuva attivamente il lavoro scolastico dell'alunno/a;
 - incoraggia e valorizza i traguardi raggiunti, rafforza l'autostima ed elogia i progressi sia nell'ambito scolastico sia personale e nelle relazioni con i docenti;
 - incoraggia l'acquisizione di un sempre maggiore grado di autonomia nei tempi di studio.

GLI STUDENTI

Gli studenti, protagonisti di tutte le azioni che devono essere messe in campo, hanno diritto:



Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti
di Crotone

Via G. da Fiore – 88900 Crotone

Tel. 0962 1922201

email: krm047007@istruzione.it pec: krm047007@pec.istruzione.it

sito web: www.cpiakr.edu.it

C.M. KRMM047007 - C.F. 91052780797

- ad essere informati rispetto alle diverse modalità di apprendimento ed alle strategie che possono aiutarli ad ottenere il massimo dalle loro potenzialità;
 - a ricevere una didattica individualizzata/personalizzata;
 - all'adozione di adeguati strumenti compensativi e misure dispensative.
- Hanno il dovere:



***Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti
di Crotone***

Via G. da Fiore – 88900 Crotone

Tel. 0962 1922201

email: krrmm047007@istruzione.it pec: krrmm047007@pec.istruzione.it

sito web: www.cpiakr.edu.it

C.M. KRMM047007 - C.F. 91052780797

- di impegnarsi nel lavoro scolastico;
- di suggerire ai docenti le strategie di apprendimento che hanno maturato autonomamente, se ne sono in grado.

Tabella di sintesi delle fasi di attuazione del protocollo di accoglienza

Azione	Chi/che cosa	Chi la mette in atto?	Quando?
Iscrizione			
Iscrizione	Genitori	Assistente amministrativo	Al momento dell'iscrizione
Consegna certificazione diagnostica	Genitori	Assistente amministrativo	Al momento dell'iscrizione o quando ne sono in possesso.
Comunicazione iscrizione		Assistente amministrativo	Al DS e al Referente d'Istituto per BES/DSA
Controllo della documentazione		Dirigente Scolastico Referente d'Istituto BES/DSA	
Colloquio			
Incontro preliminare con i genitori		Dirigente Scolastico Referente d'Istituto BES/DSA	Dopo aver acquisito la documentazione
Incontro preliminare con lo studente (se maggiorenne)	Raccolta di informazioni	Dirigente Scolastico Referente d'Istituto BES/DSA	Dopo aver acquisito la documentazione



***Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti
di Crotone***

Via G. da Fiore – 88900 Crotone

Tel. 0962 1922201

email: krrmm047007@istruzione.it pec: krrmm047007@pec.istruzione.it

sito web: www.cpiakr.edu.it

C.M. KRMM047007 - C.F. 91052780797

Determinazione della classe			
Attribuzione della classe	Criteri stabiliti, parere degli specialisti, indice di complessità delle classi.	Dirigente Scolastico Referente d'Istituto Commissione composizione classi	



***Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti
di Crotone***

Via G. da Fiore – 88900 Crotone

Tel. 0962 1922201

email: krrmm047007@istruzione.it pec: krrmm047007@pec.istruzione.it

sito web: www.cpiakr.edu.it

C.M. KRMM047007 - C.F. 91052780797

Incontro preliminare	Passaggio di informazioni, predisposizione accoglienza, osservazione.	Dirigente Scolastico Referente d'Istituto DSA Team docenti/consiglio di classe	Dopo l'attribuzione delle classi
---------------------------------	---	---	-------------------------------------



Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti
di Crotone

Via G. da Fiore – 88900 Crotone

Tel. 0962 1922201

email: krmm047007@istruzione.it pec: krmm047007@pec.istruzione.it

sito web: www.cpiakr.edu.it

C.M. KRMM047007 - C.F. 91052780797

PARTE TERZA:

ACCOGLIENZA ED INTEGRAZIONE

DEGLI ALUNNI STRANIERI

Riferimenti normativi

- **DPR 263/2012** (art.4, comma 9, art. 5 comma 2)
- **LINEE GUIDA PER IL PASSAGGIO AL NUOVO ORDINAMENTO** (D.I. del 12/03/2015)
Con il **DPR 263/12** e le **Linee Guida** vengono definiti i criteri generali e le modalità per rendere sostenibili, per lo studente, i carichi orari di cui ai commi 4 e 5, attraverso la realizzazione di attività di accoglienza e di orientamento, finalizzate alla definizione del Patto formativo individuale, per non più del 10 per cento del corrispondente monte ore complessivo del percorso.

Il CPIA è punto di riferimento istituzionale stabile per il coordinamento e la realizzazione di azioni di **accoglienza, orientamento e accompagnamento** per la costruzione di percorsi di apprendimento, il riconoscimento dei Crediti Formativi e la certificazione degli apprendimenti comunque acquisiti **lungo tutto il corso della vita** (L. 92/2012 che definisce i principi dell'apprendimento permanente).

La centralità della persona e del suo processo di apprendimento pone in evidenza la necessità che le istituzioni scolastiche, che erogano istruzione degli adulti, adottino adeguate procedure e si dotino di strumenti idonei ad accogliere gli iscritti per far emergere e mettere in trasparenza le competenze acquisite nel corso della vita dalla popolazione adulta, con particolare riguardo alle fasce più deboli, al fine del riconoscimento e della capitalizzazione dei crediti nel percorso di istruzione.

PROCEDURE E STRUMENTI DA ATTIVARE NEL CPIA DI CROTONE

Protocolli di accoglienza e di orientamento:

- Scheda di rilevazione di dati anagrafici, socio economici, formativi e lavorativi



Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti
di Crotone

Via G. da Fiore – 88900 Crotone

Tel. 0962 1922201

email: krm047007@istruzione.it pec: krm047007@pec.istruzione.it

sito web: www.cpiakr.edu.it

C.M. KRMM047007 - C.F. 91052780797

- Tracce di colloqui per rilevare motivazioni e aspettative
- Prove di accertamento del livello di competenze in possesso

Tali procedure sono attivate dalla **Commissione Accoglienza** che all'inizio di ogni a.s. si costituisce presso il CPIA e che elabora un Protocollo di Accoglienza.

FASI DELL'ACCOGLIENZA

FASE

1. ISCRIZIONE
2. INTERVISTA A CURA DEL DOCENTE TUTOR E/O ALTRO/I DOCENTE/I
3. COMPILAZIONE DEL DOSSIER DA PARTE DEL DOCENTE TUTOR DEL PERCORSO DIDATTICO
4. IL DOCENTE TUTOR ORGANIZZA IN GRUPPI I CORSISTI CHE FANNO RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO CREDITI, PER PIANIFICARE LE PROVE DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE. IL CONSIGLIO DI LIVELLO SOMMINISTRA E CORREGGE LE PROVE

STRUMENTI DI ACCOGLIENZA

- MODULI DI ISCRIZIONE
- TRACCIA DI INTERVISTA
- DOSSIER DEL CORSISTA PER IL RICONOSCIMENTO DEI CREDITI
- MODULO RICHIESTA CERTIFICAZIONE CREDITI
- PROVE DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE IN POSSESSO (QUESTIONARI, TEST A RISPOSTA MULTIPLA, VERO/FALSO, DIALOGHI APERTI, ETC.)
- MODELLO CERTIFICAZIONE DEI CREDITI
- PATTO FORMATIVO INDIVIDUALE

Dirigente Scolastica